

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LOREO

Viale Stazione, 14 – 45017 LOREO – Tel/fax 0426334649 Mail:

ROIC802006@istruzione.it



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

triennio

2019/2022

A.S.

2022/2023

Sezione 1 – Descrizione dell’ambiente di riferimento e delle risorse disponibili

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2 Risorse strutturali
- 1.3 Risorse professionali

Sezione 2 – Identità strategica

- 2.1 Obiettivi formativi
- 2.2 Priorità desunte dal RAV
- 2.3 Piano di Miglioramento nel triennio 2019/22

Sezione 3 –Offerta formativa

- 3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento
- 3.2 Organizzazione area didattica
- 3.3 Didattica per Competenze
- 3.4 Progettazione settimanale primaria
- 3.5 Curricolo dell’istituto
- 3.6 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare
 - 3.6.1 Progettualità
- 3.7 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali
- 3.8 Linee metodologiche e attività di continuità e orientamento
- 3.9 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni
 - 3.9.1. Criteri non ammissione alla classe successiva e all’esame di stato
- 3.10 Azioni per il Piano Nazionale Scuola Digitale
- 3.11 DDI – Didattica Digitale Integrata
- 3.12 Curricolo verticale di educazione civica

Sezione 4 – Organizzazione

- 4.1 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l’utenza
 - 4.1.1 Utilizzo del registro elettronico
- 4.2 Piano di formazione del personale docente e ATA
- 4.3 Informazioni sulla sicurezza in ambito scolastico

4.4 Fabbisogno di risorse umane e materiali

Sezione 5 – Monitoraggio

6.1 Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte

Elenco Allegati

A - Curricolo di Istituto

B- Piano Annuale per l'Inclusività PAI

C - Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni

Sezione 1 – Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo di Loreo, nell'anno scolastico 2020/2021, è costituita da 635 allievi che hanno un'età che va dai 2 anni e mezzo fino ai 14 e che frequentano 39 classi in 7 plessi, così ripartiti:

SCUOLA	classi/ sezioni	n. alunni	tempo scuola settimanale	orario di frequenza giornaliero
Scuola infanzia Loreo	3	52	40 ore	8:00 – 16:00
Scuola infanzia Volto	3	58	40 ore	8:00 – 16:00
Primaria Loreo	5	85	27 ore tempo normale	8:00 – 13:00 rientro: mercoledì 14:30 – 16:30
	4	78	27 ore tempo normale Corso B (I-II-III-IV)	8:15 – 13:15 rientro: martedì 14:15 – 16:15
	1	20	Tempo prolungato 5[^] B	8:15 – 13:15 rientri: martedì e giovedì 14:15 – 16:15
	5	79	40 ore tempo pieno Corso A	8:15 – 16:15

Primaria Volto	4	61	27 ore tempo normale	8:15 – 13:15 rientro: giovedì 14:30 – 16:30 Classe V Ed. Motoria: martedì 14:30 – 16:30
Secondaria Loreo	4	55	32 ore indirizzo musicale ☐☐ violino ☐☐ pianoforte ☐☐ sassofono ☐☐ chitarra	8:05 – 13:05
Secondaria Rosolina	8	147	32 ore indirizzo musicale ☐☐ violino ☐☐ pianoforte ☐☐ sassofono ☐☐ chitarra	7:45 – 12:45 rientro: 2 ore pomeridiane circa

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è dato da famiglie che trovano occupazione prevalentemente in agricoltura, nella pesca, nel piccolo artigianato e nel terziario. Sono presenti 62 alunni di cittadinanza non italiana distribuiti nei tre ordini di scuola (9,1% sul totale degli alunni) che sono, nella maggior parte, di seconda generazione ed essendo nati in Italia non hanno problemi linguistici, hanno frequentato la scuola dell'infanzia e completano regolarmente il percorso del primo ciclo di istruzione nel nostro Istituto.

Il Territorio.

L'economia si caratterizza per la rilevante presenza dell'agricoltura, con diverse aziende di piccole e medie dimensioni e per un diffuso settore secondario, imperniato sulla piccola e piccolissima impresa.

Nel **Comune di Rosolina**, un centro di circa 6.500 abitanti a vocazione turistica e ortofrutticola, il turismo estivo e il settore della pesca e della molluschicoltura mettono a disposizione opportunità lavorative e imprenditoriali.

Quattro plessi dell'Istituto sono situati a Rosolina dove si svolge una intensa vita associativa (+ di 30 associazioni) attiva nel campo dello sport, della musica, del volontariato, che interagisce con grande dinamismo col mondo della scuola.

L'amministrazione comunale promuove attività di valore civico con la scuola, l'Azienda Sanitaria Locale e le forze dell'ordine per prevenire le devianze e sviluppare il senso di cittadinanza.

Tre plessi si collocano nel **Comune di Loreo**, cittadina agricola di circa 3500 abitanti in cui

troviamo il Centro Parrocchiale, il Gruppo Scout, un centro di promozione turistica e la Pro Loco che si aprono alla partecipazione della vita scolastica.

1.2 Risorse strutturali

Nel comune di Loreo si trovano: una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado. In un'ala dello stabile della scuola secondaria trovano posto gli uffici della dirigenza dell'I.C.

Nel comune di Rosolina si trovano: una scuola dell'infanzia, una scuola primaria nella frazione di Volto; una scuola primaria e la secondaria di primo grado a Rosolina.

Le strutture edilizie delle scuole dell'Istituto comprensivo di Loreo hanno spazi adeguati (14,8 mq in media per alunno), le palestre sono presenti, eccezion fatta per la primaria di Volto.

Nei vari plessi sono presenti strumentazioni informatiche. Vi sono discreti punti di accesso internet, adeguati laboratori informatici sia nella primaria che nella secondaria.

Entrambi i comuni mettono a disposizione delle famiglie lo scuolabus per il trasporto degli alunni, la mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia, delle classi a tempo pieno e per gli alunni del tempo normale, con riferimento al rientro pomeridiano settimanale, che si avvalgono del trasporto comunale.

Sintesi, in tabella, delle caratteristiche generali delle singole scuole:

Caratteristiche generali – strutturali della scuola	N. aule /sezioni	N. aule con LIM o video-proiettore	N. aule adibite a laboratori – informatica – Biblioteca – attività di gruppo.	Palestra – aula polivalente
Scuola infanzia “Monumento ai Caduti” – comune di Loreo: l’edificio é stato oggetto di alcuni lavori di ristrutturazione nel 2018. Offre spazi adeguati alle esigenze del bambino ed allo svolgimento delle attività didattiche. Gli spazi fruibili sono dislocati su 2 piani: al piano terra si trovano le tre sezioni, un grande salone, la cucina, il refettorio, la biblioteca e i servizi igienici. Al primo piano è situato un ampio dormitorio, 2 aule di dimensioni ridotte, per attività individualizzate o di piccolo gruppo, servizi igienici. La scuola è dotata, inoltre, di un ampio giardino al momento NON utilizzabile dai bambini.	3	LIM carrello	-----	-----
Scuola infanzia “Gianni Rodari” comune di Rosolina (frazione “Volto”): edificio di un solo piano. E’ presente Un locale con i servizi igienici dei bambini; un corridoio; quattro locali adibiti ad aule, che si affacciano sul corridoio; una palestra condivisa con la Scuola Primaria; un salone, aperto, adibito a refettorio; un salone, chiuso, adibito a dormitorio; una cucina con relativo ripostiglio e disimpegno, nel quale è stato installato l’apparecchio telefonico; uno spazio in cui si trovano: un ripostiglio con armadio per il materiale di pulizia e armadietti per il personale ausiliario; un	4	-----	2	1

<p>antibagno e i servizi per adulti presenti nella scuola; area ex-nido , accessibile attraverso scala interna, utilizzata per le attività o per laboratori con i bambini, due ampie stanze strutturate (una adibita a biblioteca ben fornita di libri), due bagni e uno spogliatoio; Nella parte iniziale del corridoio vi è una porta che mette in comunicazione la Scuola dell'Infanzia, con l'Asilo Nido. Dalla Scuola dell'Infanzia si può accedere nei locali della Scuola Primaria attraversando la palestra. Lo spazio esterno è costituito da un ampio giardino attrezzato con giochi, la cui recinzione interna separa la Scuola dell'Infanzia dalla Scuola Primaria e dall'Asilo Nido.</p>				
<p>Scuola primaria “G. Marconi” comune di Loreo: la scuola primaria occupa il primo piano dell'edificio. Sono presenti 5 classi a 27 ore settimanali), l'aula d'immagine, attrezzata per effettuare piccoli lavoretti, all'interno è presente una piccola biblioteca. Tra le 8 aule a disposizione una è attrezzata con banchi componibili per attività di gruppo; un'altra è stata adibita per attività didattica inclusiva e un'altra a laboratorio d'inglese. In aggiunta un'ampia aula adibita a laboratorio informatico.</p>	5	6	6	1
<p>Scuola primaria “C. Gronchi” comune di Rosolina: l'edificio di sviluppo su due piani ed è munita di ascensore per persone diversamente abili; oltre alle dieci aule destinate alle classi, l'edificio è dotato di una biblioteca e di un laboratorio di informatica con quindici postazioni fisse di pc, di un'aula per attività di sostegno o piccoli gruppi, atrio spazioso, aula polivalente adibita a palestra. Nel plesso c'è una mensa dove mangiano gli alunni delle cinque classi del tempo pieno , all'esterno vi è un ampio cortile per i momenti di intervallo.</p>	Classi 9 Sezioni 2	10	2	1
<p>Scuola primaria “A. Moro” comune di Rosolina (frazione di Volto): l'edificio si sviluppa in un solo piano, è presente un ampio giardino. L'edificio è adiacente alla scuola dell'infanzia “Gianni Rodari” e al nido integrato “Girotondo”. Sono presenti cinque ampie aule che ospitano le classi, tutte dotate sia di lavagna “classica” che di Lim (lavagna interattiva multimediale), un'aula per le attività di lingua inglese e laboratori, un laboratorio multimediale per le attività di informatica, una biblioteca, un'aula per attività con piccoli gruppi di alunni, laboratori o progetti, un'aula adibita a mensa e una palestra usufruita in comune con la scuola dell'infanzia. Il plesso ospita 4 classi a “tempo normale”.</p>	Classi 4 Sezione unica	7	3	1
<p>Scuola secondaria di primo grado “Don Silvio Marchetti” comune di Loreo: edificio a due piani, dove trovano posto 4 classi tutte al piano terra e gli uffici di segreteria e di dirigenza. Nell'edificio si trovano la palestra, l'aula d'informatica, l'aula di arte, di musica e un'aula attrezzata con banchi componibili per attività di gruppo. Quattro aule dispongono della LIM più un ufficio. La scuola funziona con l'indirizzo musicale.</p>	Classi 4 Sezioni 2	5	4	1

Scuola secondaria di primo grado “Marin Sanudo il Giovane” comune di Rosolina: edificio scolastico a due piani dove trovano posto aule tutte dotate di LIM. Nel plesso è possibile usufruire di un’aula di arte, un’aula di musica, un laboratorio di informatica con circa trenta postazioni connesse alla rete, un laboratorio di robotica, una fornita biblioteca, una ampia palestra unita all’edificio scolastico. Per l’anno scolastico 2021.22 le classi frequentate dagli alunni sono 8 tutte ad indirizzo musicale.	<i>Classi</i> <i>8</i> <i>Sezioni</i> <i>3</i>	<i>10</i>	<i>5</i>	<i>1</i>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------	-----------	----------	----------

1.3 Risorse professionali

La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali:

L'organico dell'a.s. 2022/2023 si compone di 93 docenti (19 infanzia, 43 primaria, 31 secondaria) e 16 ATA.

	Docenti di posto comune		Docenti di sostegno	Docenti specialisti di lingua inglese	Docenti di IRC	Collaboratori scolastici
SCUOLA INFANZIA	14		3	-	2	4
SCUOLA PRIMARIA	31		8	1	3	7
SCUOLA SECONDARIA	A022	6 +12 h	AD00 7	2 inglese (AB25) 1 tedesco + 6 h (AD25)	12 ore	5
	A028	3 + 6 h + 12 h				
	A030	2+ 2h				
	A060	1 + 6 h.				
	A049	12h + 4h +8h				
A- 01	1 + 2h + 4 h					
Strumento chitarra	AB56	1				
Strumento pianoforte	AT56	1				
Strumento sassofono	AK56	1				
Strumento violino	AM56	1				

La buona adesione alle attività di aggiornamento (+ del 65% dei docenti) testimoniano la volontà di rinnovarsi e acquisire strumenti di lavoro nuovi ed efficaci.

Sono stati attivati i seguenti incarichi e commissioni per la realizzazione e il coordinamento dell’offerta formativa e per una maggiore efficienza ed efficacia delle procedure derivanti

dall'esercizio delle funzioni del dirigente scolastico e del Collegio Docenti.

	TIPO DI INCARICO
1	Primo collaboratore - vicario
2	Secondo collaboratore
3	Fiduciario scuola secondaria di primo grado di Loreo
4	Fiduciario scuola secondaria di primo grado di Rosolina
5	Fiduciario scuola primaria di Loreo
6	Fiduciario scuola primaria di Rosolina
7	Fiduciario scuola primaria di Volto
8	Fiduciario scuola dell'infanzia di Loreo
9	Fiduciario scuola dell'infanzia di Volto
10	Funzione Strumentale per la sicurezza
11	Funzione Strumentale per l'Intercultura e alunni stranieri
12	Funzione Strumentale per il sito web
13	Funzione Strumentale per l'orientamento
14	Funzione Strumentale per la didattica
15	Animatore Digitale
16	Commissione POF
17	Coordinatori di classe
18	Coordinatori dipartimenti
19	Docenti responsabili dei laboratori e dei progetti
20	Gruppo per l'inclusione
21	Responsabile COVID
22	Referenti di Educazione Civica

Nell'anno scolastico 2022.23 è stato assegnato all'Istituto Comprensivo organico potenziato di n. 3 docenti di cui:

- 1 docenti di posto comune di scuola primaria
- 1 docente di scuola secondaria di primo grado con classe di concorso A030 (musica)

Dopo vari anni di reggenza, l'Istituto ha un Dirigente titolare dall'anno scolastico 2018/19

1.4 Strategia Aree Interne – Contratto di Foce

L'Istituto Comprensivo di Loreo rientra, assieme agli altri 4 istituti comprensivi dell'area del Delta del Po, nella cosiddetta "Strategia Aree Interne" che riguarda quei territori caratterizzati da: - **significativa distanza dai principali centri di offerta di servizi essenziali (salute, istruzione, mobilità collettiva);**

- **disponibilità elevata d'importanti risorse ambientali** (risorse idriche, sistemi agricoli, foreste, paesaggi naturali e umani) **e culturali** (beni archeologici, insediamenti storici, abbazie, piccoli musei, centri di mestiere);

- **territori complessi**, esito delle dinamiche dei sistemi naturali e dei processi di antropizzazione e spopolamento che li hanno caratterizzati. Questa Strategia assicura finanziamenti per intervenire in settori strategici quali i trasporti, la sanità e la scuola. Per quanto concerne in particolare quest'ultima sono previste risorse per incrementare strutture e arredi scolastici che saranno di competenza dei comuni; ai singoli istituti verranno assegnati finanziamenti che permetteranno di incrementare la dotazione tecnologico/informatica e offrire iniziative di formazione ai docenti.

Sezione 2 – Identità strategica

2.1 Obiettivi formativi

Le crescenti istanze della “società della conoscenza”, le “sfide globali” con cui si stanno misurando le nuove generazioni, la conseguente necessità di promuovere “saperi” e competenze flessibili attraverso i percorsi formativi, anche nell’ottica dell’apprendimento permanente, attribuiscono alla scuola nuove responsabilità sul piano educativo e nella formazione del cittadino. La risposta dell’Istituto Comprensivo di Loreo alle predette istanze consiste anzitutto nell’articolazione di un Piano dell’Offerta Formativa saldamente ancorato ai principi fondamentali e ai valori di riferimento dell’Unione Europea e dello Stato Italiano. Coerentemente con le Indicazioni nazionali ed europee, l’intera azione didattico-educativa si sviluppa attraverso percorsi finalizzati alla valorizzazione, allo sviluppo e al potenziamento delle **competenze chiave per l’apprendimento permanente**, così come indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Su questi presupposti la comunità professionale scolastica dell’Istituto Comprensivo di Loreo si impegna a realizzare un curriculum scolastico coerente con il profilo educativo e culturale nel rispetto dei seguenti **obiettivi formativi** (legge 107 art. 1 comma 7):

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Definizione di un sistema di orientamento;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell’italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l’apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti anche attraverso sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche ;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

L' Istituto Comprensivo di Loreo individua i seguenti obiettivi formativi prioritari:

□□ **Garantire pari opportunità educative e didattiche**

Attraverso:

- Corsi di recupero/ potenziamento
- Corsi di italiano per alunni stranieri
- Interventi di mediatori culturali
- Progetti Continuità/Orientamento – Sportello Ascolto
- Attività artistico/espressive
- Attento monitoraggio di comportamenti anomali
- Immediata segnalazione alle famiglie di problematiche rilevate
- Segnalazione ai Servizi ULSS 5 di casi particolari
- Corsi di recupero per alunni ammessi all'anno successivo con carenze

□□ **Innalzare il tasso di partecipazione e condivisione delle scelte politico-organizzative degli utenti esterni/interni** Attraverso:

- Ruolo sempre più attivo, propositivo e progettuale degli OO.CC., dei Gruppi di lavoro e delle Commissioni
- Corsi di formazione per personale scolastico e incontri a tema per genitori
- Proposta di questionari atti a valutare il grado di gradimento delle attività proposte
- Inserimento dei documenti ufficiali nel sito web della scuola e nel Registro elettronico

□□ **Incentivare i rapporti con il territorio per progettazioni comuni in particolare con:**

- USR Veneto;
- USP Rovigo;
- ULSS 5 (Integrazione alunni diversamente abili, Educazione alla salute)
- EE.LL. (Inserimento alunni stranieri, Progetti musicali, Progetti di supporto all'attività didattica)
- Associazioni culturali
- Associazioni sportive e produttive

□□ **Incentivare la politica della Rete con altre Istituzioni Scolastiche Autonome:**

- Adesione alla rete per indirizzi musicali della provincia
- Adesione rete Istituti con indirizzo musicale Provincia di Rovigo;
Adesione alla rete del C.T.I. (scuola capofila I.C. Adria Uno), CTS (scuola capofila I.C. Badia Polesine);

Adesione in rete per Progetto Intercultura “Rete del Delta” ;

Adesione in rete al progetto ex art. 9, CCNL

□□ **Promuovere la logica del miglioramento continuo**

Prestare attenzione alle attese degli studenti e delle famiglie e, per quanto possibile, cercare di soddisfarle;

Rifuggire la logica dell'autoreferenzialità

Considerare centrali non il servizio, ma i fruitori del medesimo.

□□ **Promuovere relazioni interpersonali positive**

Coniugare serietà degli studi con serenità nel vissuto quotidiano della vita scolastica; □ Rispettare sempre la dignità e la personalità degli studenti;

Fornire, come educatori, un'immagine di sé non autoritaria, ma autorevole e su queste basi pretendere di essere rispettati;

Improntare il rapporto educativo puntando sulla motivazione e sul rinforzo positivo.

□□ **Promuovere la cultura della qualità e della sicurezza** Attraverso:

Una pianificazione strategica pluriennale

Una azione didattica, amministrativa e formativa volta a efficacia, efficienza, economicità

Una ricerca costante di continuità tra progettazione didattica e programmazione finanziaria, con:

obiettivi chiari, misurabili, valutabili

monitoraggio costante dei bisogni

flessibilità del servizio

attribuzione di incarichi

definizione di tempi

valutazione dei risultati

rendicontazione del servizio erogato

□□ **Utilizzare le risorse finanziarie per migliorare il servizio**

a livello di dotazione e attrezzature

per incentivare il personale

□□ **Valorizzare le risorse umane**

Utilizzando la delega e la responsabilità;

Operando con la logica della qualità;

Condividendo obiettivi, successi e fallimenti;

Definendo ruoli chiari, distinti e definiti;

Riconoscendo la leadership basata sulle competenze;

Gestendo positivamente le dinamiche relazionali (implicite ed esplicite); □ Accettando la valutazione reciproca come strumento di miglioramento.

2.2 priorità desunte dal RAV

Dai dati desunti dal RAV 2019/22 e dall'autoanalisi di Istituto, emergono le seguenti priorità e relativi traguardi:

AMBITI di MIGLIORAMENTO	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Innalzamento dei livelli degli esiti delle prove standardizzate di matematica sia per le classi II primaria che per le classi terze della scuola secondaria di primo grado e miglioramento delle competenze di listening nella lingua Inglese.	Allineamento degli esiti ai benchmark del Veneto e del Nord Est
Risultati a distanza	Aumentare le corrispondenze tra le scelte del corso di studio second. di 2° grado degli studenti e il consiglio orientativo	Aumentare del 10 % le corrispondenze tra consiglio orientativo e iscrizioni alla scuola secondaria di secondo grado
Competenze chiave europee	Ridurre la percentuale di alunni con livello "Iniziale - D" nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze digitali, Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità)	Ridurre del 20% il numero di alunni con valutazione "Iniziale-D" in almeno due delle seguenti competenze trasversali: Competenze digitali, Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità

2.3 - Piano di miglioramento nel triennio 2019/2022

PRIORITA'	PERCORSO DI MIGLIORAMENTO	OBIETTIVI DI PROCESSO AMBITO	OBIETTIVI DI PROCESSO-ATTIVITA'
------------------	----------------------------------	-------------------------------------	----------------------------------------

Innalzamento dei livelli degli esiti delle prove standardizzate di matematica sia per le classi II primaria che per le classi terze della scuola secondaria di primo grado e miglioramento delle competenze di listening nella lingua Inglese.	Allineamento degli esiti ai benchmark del Veneto e del Nord Est	Curricolo, Progettazione, Valutazione	Definire, in incontri dipartimentali in verticale, competenze in uscita dalla scuola primaria e in entrata alla scuola secondaria di primo grado.
			Predisporre Unità di Apprendimento interdisciplinari, con obiettivi logicomatematici e finalizzate e verificare anche le competenze trasversali.
		Ambiente di apprendimento	Elaborare nuovi modelli per la progettazione di UDA Predisposizione di laboratori di matematica e inglese per il
			recupero e il potenziamento della matematica e delle competenze di inglese listening nella scuola secondaria.
			Organizzazione di corsi di recupero e potenziamento.
		Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare o aderire a corsi di formazione e aggiornamento sulla didattica della matematica rivolti a docenti di scuola secondaria di primo grado e scuola primaria
			Attivare o aderire a corsi di formazione e aggiornamento sulla lettura dei dati INVALSI Attivare o aderire a corsi di formazione e aggiornamento sulla didattica per competenze Costituire un gruppo di lavoro sulla lettura dei dati INVALSI
Aumentare le corrispondenze tra le scelte del corso di studio second. di 2° grado degli studenti e il consiglio orientativo	Incremento percentuale del 10%	Continuità e Orientamento	Organizzare incontri informativi e formativi con le famiglie degli alunni.
		Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere le realtà imprenditoriali e associative del territorio nel processo di orientamento per la scelta del percorso formativo degli alunni.
			Organizzare incontri informativi e formativi con le famiglie degli alunni.

Ridurre la percentuale di alunni con livello "Iniziale - D" nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze digitali, Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità)	Ridurre del 20% il numero di alunni con valutazione "InizialeD" in almeno due delle seguenti competenze trasversali: Competenze digitali, Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Curricolo, progettazione e valutazione	Predisporre Unità di Apprendimento interdisciplinari, con obiettivi logicomatematici e finalizzate e verificare anche le competenze trasversali.
			Dipartimenti verticali e orizzontali per revisione curriculum delle competenze trasversali
			Elaborare nuovi modelli per la progettazione di UDA
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare o aderire a corsi di formazione e aggiornamento sulla didattica per competenze	

Sezione 3 – Offerta formativa

3.1 - Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento

Profilo dello studente

La storia della scuola italiana, caratterizzata da un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende, assegna alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione un ruolo preminente in considerazione del rilievo che tale periodo assume nella biografia di ogni alunno. Entro tale ispirazione la scuola attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo. Al tempo stesso la scuola italiana ha imparato a riconoscere e a valorizzare apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle sue mura, nei molteplici ambienti di vita in cui i bambini e i ragazzi crescono e attraverso nuovi media, in costante evoluzione, ai quali essi pure partecipano in modi diversificati e creativi.

La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di

iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

3.2 Organizzazione Area Didattica

L'organo principale preposto alla progettazione della didattica e dell'offerta formativa è il Collegio Docenti.

Relativamente agli aspetti di progettazione e verifica dei vari ambiti disciplinari esso si articola in dipartimenti per materia e/o per area disciplinare. I consigli di classe e i team pedagogici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, sulla base di quanto

deliberato in Collegio Docenti e nei Dipartimenti, predispongono la progettazione didattico-educativa per ogni singola classe.

La programmazione didattica e educativa dei Dipartimenti Disciplinari, dei Consigli di Classe e dei team pedagogici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, presenta questa scansione:

1. Individuazione dei livelli di partenza attraverso la somministrazione di prove d'ingresso per gli studenti delle classi prime. Per le classi successive l'accertamento della situazione iniziale avviene secondo le modalità stabilite dai Consigli di Classe.
2. Definizione delle finalità e degli obiettivi trasversali e disciplinari.
3. Definizione delle attività educative e didattiche finalizzate ad assicurare adeguate conoscenze/competenze a tutti gli allievi, sempre considerando i livelli di partenza.
4. Definizione degli obiettivi minimi irrinunciabili per l'ammissione alla classe successiva.
5. Valutazione periodica e finale del percorso didattico e di condotta dello studente.
6. Programmazione di attività mirate alla preparazione dell'Esame di Stato.

3.3 Didattica per competenze

La competenza è la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali/metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale

(Raccomandazione del 23 aprile 2008 sull'EQF). Lavorare per competenze significa, pertanto, concentrare l'insegnamento sullo sviluppo di autonomia e responsabilità. Alla fine del primo ciclo si certifica il livello delle competenze acquisite che si potenzieranno progressivamente nel secondo ciclo della scuola secondaria.

Al centro c'è l'idea di formare un cittadino consapevole attraverso l'esercizio di competenze civiche e sociali. In gioco sono la dimensione cognitiva (conoscenze), quella meta cognitiva (consapevolezza del proprio processo di apprendimento, capacità di risolvere problemi e di individuare strategie), e quella di tipo affettivo-motivazionale costantemente coinvolta sia a livello individuale (motivazione allo studio) che nelle dinamiche del gruppo per costruire relazioni. Centrale è la pratica delle **UDA (Unità Di Apprendimento)** in cui le discipline, dialogando, interagendo ed integrandosi tra loro, concorrono alla realizzazione di un progetto didattico.

Al centro, l'alunno che partecipando attivamente, mobilitando conoscenze ed abilità, diviene autentico protagonista del proprio processo di apprendimento. In tal senso, l'UDA richiama ad un'innovazione didattica degli ambienti di apprendimento; diventano fondamentali il ricorso alla multimedialità e al cooperative learning. In tale direzione possono essere agiti modelli didattici come quelli afferenti alla peer education, all'apprendimento tra pari (peer learning, peer tutoring), e ad ambienti che mobilitino competenze informatiche nelle diverse discipline (flipped classroom, contenuti didattici digitali, blended learning). Infine, significativo risulta il collegamento col territorio, interlocutore privilegiato attraverso il coinvolgimento di enti e istituzioni.

Il **collegio dei docenti**, nelle sue articolazioni dei dipartimenti disciplinari ha elaborato un **curricolo verticale** di istituto (allegato) distinto per i tre ordini di scuola presenti nel nostro istituto comprensivo e fondato sulle competenze chiave europee:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

il curricolo verticale è il punto di riferimento per le progettazioni disciplinari dei docenti di ogni ordine di scuola dell'istituto.

I **dipartimenti di scuola primaria** hanno elaborato le progettazioni annuali (allegato) declinando le competenze chiave europee per tutte le discipline previste per la scuola primaria così suddivise:

- **progettazione per discipline classe prima e seconda**
- **progettazione per discipline classe terza**
- **progettazione per discipline classe quarta**
- **progettazione per discipline classe quinta**

3.4 Progettazione settimanale primaria

La normativa

La legge 148/1990, all'articolo 9, stabilisce che “l'orario di insegnamento per gli insegnanti elementari è costituito di ventiquattro ore settimanali di attività didattica, di cui ventidue ore di insegnamento e due ore dedicate alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti di ciascun modulo, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni”. Anche il CCNL della scuola 2006-2009 interviene sull'orario di servizio. L'articolo 28, al comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto scuola, per il triennio 2006-2009, specifica che sono previste 25 ore settimanali per gli insegnanti della scuola dell'infanzia, 22 ore per la scuola primaria più due ore di programmazione, 18 ore nella secondaria di primo e secondo grado, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali.

La programmazione settimanale o progettazione di team o equipe pedagogica, può riguardare soltanto una classe o le classi parallele o il gruppo dei docenti di interclasse, in risposta alle molteplici esigenze e richieste avanzate dai docenti impegnati nel confronto pedagogico e didattico sulla progettazione annuale o curricolare.

In attuazione dell'autonomia didattica e organizzativa prevista dalla normativa vigente, l'istituto ha organizzato l'attività didattica della scuola primaria in 5 giorni a settimana con un rientro pomeridiano a cui si aggiunge, a partire dall'A.S. 2022/2023, un ulteriore rientro pomeridiano reso necessario dall'introduzione di un'ora settimanale in più riguardante l'insegnamento dell'Educazione fisica. In occasione dei rientri settimanali è quindi prevista la mensa.

L'intenzionalità educativa

La programmazione è caratterizzata da **intenzionalità educativa e contestualizzazione**, cioè conoscenza degli allievi e della loro situazione formativa.

La progettazione è un atto dovuto della funzione docente ed è necessaria per «dare razionalità

e scientificità all'insegnamento, sottraendolo al caso e all'improvvisazione. È un momento fondamentale dell'insegnamento (per questo la cadenza settimanale) che serve in primis al docente e che deve basarsi su alcuni principi base.

Il docente fa la progettazione a partire dalla classe reale e non immaginaria. Ogni classe è diversa, ogni classe ha bisogni educativi differenti, ogni docente ha interessi personali che mutano nel tempo.

Progettare significa partire dalle competenze che si vogliono raggiungere, tenendo conto delle caratteristiche della classe oltre che delle indicazioni ministeriali. La progettazione è il fulcro dell'azione didattica, va fatta, studiata, attenzionata, curata, aggiornata.

La programmazione dell'attività didattica si propone:

- il perseguimento degli obiettivi stabiliti dal curriculum di istituto predisponendo un'organizzazione didattica adeguata alle effettive capacità ed esigenze di apprendimento degli alunni;
- la formulazione di una proposta di lavoro coerente (per criteri, approcci, metodi, strumenti, ecc.), organica (comprendente tutte le discipline), sostenibile (in termini di impegno da parte degli alunni e delle famiglie), orientata agli obiettivi trasversali del curriculum (seppur necessariamente rimodulata nelle conoscenze e nelle abilità specifiche delle discipline)
- la verifica e la valutazione dei risultati;
- l'unitarietà dell'insegnamento;
- il rispetto di un'adeguata ripartizione del tempo da dedicare all'insegnamento delle diverse discipline del curriculum, in relazione alle finalità e agli obiettivi previsti dai programmi orientando e agevolando l'organizzazione del lavoro da parte degli alunni.

Gli incontri operativi

In attuazione dell'autonomia didattica ed organizzativa più sopra citata, nelle scuole primarie dell'istituto Comprensivo di Loreo gli incontri settimanali di 2 ore per la programmazione si svolgono nei seguenti giorni e con le modalità di seguito riportate:

- Scuola Primaria di Loreo - lunedì dalle ore 13:30 alle ore 15:30
- Scuola Primaria di Rosolina – martedì dalle ore 16:30 alle ore 18:30
- Scuola Primaria di Volto – martedì dalle ore 13:45 alle ore 15:45

Una parte delle ore di programmazione settimanale, secondo un calendario a turnazione che coinvolge tutte le docenti e che viene predisposto ad inizio anno dalla referente di plesso, viene svolto attraverso l'osservazione e la sorveglianza degli alunni nel periodo mensa relativo al rientro settimanale pomeridiano e a quello ulteriore riguardante le classi V. Ciò con l'obiettivo di raccogliere, in un contesto diverso da quello ordinario dell'aula, elementi relativi al comportamento degli allievi, alle loro relazioni con i compagni nonché informazioni e dati concreti sulle abitudini alimentari, sulle modalità di approccio al cibo e sulle loro preferenze. Tali elementi ed informazioni vengono poi riportati nella programmazione settimanale al fine di progettare e programmare attività di educazione civica e di educazione alimentare - in coerenza con il basilare principio più sopra descritto secondo cui la progettazione deve partire dalla classe reale e dalle concrete attitudini e bisogni educativi che gli allievi manifestano nei vari contesti - che prevedano proposte di lavoro coerenti, metodologie didattiche appropriate e valutazioni basate su compiti autentici.

3.5 Prove Parallele

Premessa.

Le prove parallele d'Istituto, strutturate sul modello Invalsi, servono per monitorare gli esiti della progettazione e dell'attività didattica svolta e per individuare i punti di forza e le criticità dell'Istituto nell'ottica dell'autovalutazione e all'interno della riflessione sul curricolo verticale.

Le prove parallele vanno quindi considerate come un'indagine conoscitiva, un'opportunità di riflessione sull'efficacia delle proprie metodologie didattiche e una modalità per migliorare le pratiche didattico- educative e l'offerta formativa del nostro Istituto Comprensivo.

Con il presente documento si intende definire un protocollo per la strutturazione, la somministrazione, la valutazione e la rilevazione delle prove parallele che vengono stabilite nel corso degli incontri dei dipartimenti per verificare le competenze dei discenti attraverso modalità condivise e concordate tra tutti i docenti.

Le finalità.

L'obiettivo principale delle prove parallele è la valutazione delle competenze degli allievi. Allo stesso tempo, però, esse permettono di:

- autovalutare le metodologie e strategie didattiche ed educative per predisporre piani di miglioramento;
- promuovere il confronto tra i docenti sulla didattica delle discipline e sulla valutazione delle competenze;
- migliorare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso la rilevazione delle criticità e dei punti di forza;
- garantire l'offerta di pari opportunità formative agli studenti.

La somministrazione delle prove.

La somministrazione delle prove parallele interessa tutte le classi della scuola primaria e secondaria dell'istituto; sono previste prove parallele iniziali, intermedie e finali che vengono somministrate dai docenti di classe anche in modalità digitale (ad esempio Google Moduli).

Per la scuola primaria sono proposte prove di italiano, matematica e lingua inglese; per la scuola secondaria le prove parallele coinvolgono tutte le discipline (ad eccezione di religione, scienze motorie e l'indirizzo musicale).

Le prove iniziali vengono somministrate agli alunni di tutte le classi della primaria (tranne la prima classe) e della secondaria (tranne la prima classe per la disciplina seconda lingua comunitaria - tedesco) dopo gli incontri dei dipartimenti disciplinari di inizio settembre e dopo aver terminato le attività di accoglienza, ovvero indicativamente entro metà ottobre. Le prove iniziali forniscono agli insegnanti le informazioni utili a definire i percorsi e gli interventi didattici da intraprendere e a progettare la programmazione annuale delle discipline. Le prove intermedie coinvolgono tutte le classi dell'Istituto e vengono somministrate dopo l'incontro dei dipartimenti disciplinari del mese di novembre, ovvero durante il mese di dicembre.

In questo modo i docenti hanno a disposizione una serie di dati per modificare, se necessario, le procedure e i metodi utilizzati e per intervenire con azioni di recupero e consolidamento.

Le prove finali vengono somministrate in tutte le classi dell'Istituto alla fine del secondo quadrimestre, ovvero entro metà maggio.

La raccolta dei dati e l'analisi a livello di Istituto fornisce ai dipartimenti disciplinari e al collegio dei docenti un quadro significativo globale che permette di individuare i punti di forza e le criticità del sistema per programmare gli interventi migliorativi e per l'autovalutazione d'istituto.

Le prove parallele per gli alunni DSA e BES.

Per gli alunni con PDP si prevede lo stesso tipo di prova somministrata alla classe (eventualmente semplificata per gli alunni della scuola primaria), fermo restando che questa rispetti i parametri di idoneità nella forma, quali font ad alta leggibilità (Arial, Verdana), allineato a sinistra, interlinea 1,5, divisione in paragrafi.

Per gli alunni con DSA è prevista la possibilità di utilizzare, in base alle indicazioni previste nel PDP, anche strumenti compensativi o altre misure dispensative come: lettura delle consegne o dei quesiti, tempi più lunghi, uso della calcolatrice, uso del computer, ecc.; la prova viene valutata con la stessa griglia e il voto incluso nei dati della classe, senza alcuna distinzione.

Per gli alunni con disabilità certificata si prevede una prova differenziata da quella somministrata alla classe, in accordo con l'insegnante di sostegno dell'alunno; la prova sarà strutturata e somministrata in considerazione del relativo PEI, utilizzando strumenti compensativi o altre misure quali, per esempio, tempi più lunghi di svolgimento e/o strumenti tecnologici. La prova viene valutata (vedi griglia di valutazione a seguire).

Tali accorgimenti permettono di impostare una modalità di lavoro e valutazione che sarà la medesima durante gli esami finali della classe terza della scuola secondaria.

Strutturazione dei quesiti e indicazioni operative.

La strutturazione delle prove viene curata in vista di un risultato di concretezza, di sistematicità, di oggettività, di uniformità e di organicità.

Le prove delle discipline coinvolte vengono redatte secondo specifiche indicazioni riguardo la tipologia dei quesiti, i contenuti e la correzione.

Per quanto riguarda la tipologia, le prove parallele sono strutturate sul modello Invalsi con quesiti a risposta multipla, quesiti tipo vero/falso, domande aperte (risposte a completamento). Non essendo prove nozionistiche, sono da privilegiare esercizi che prevedano ragionamento, riflessione critica, rielaborazione personale.

I contenuti previsti dalle prove parallele consistono in:

- argomenti di ripasso relativi alla classe frequentata precedentemente per le prove iniziali;
- argomenti trattati nel primo quadrimestre per le prove intermedie;
- argomenti trattati durante l'intero anno scolastico per le prove finali.

Durante i Dipartimenti i docenti della stessa disciplina stabiliscono, per ciascuna prova e con riferimento agli obiettivi di pertinenza, un numero coerente di quesiti condivisi.

Si rende necessaria una collaborazione tra dipartimenti verticali prima della pianificazione e somministrazione delle prove iniziali della classe prima della scuola secondaria in un'ottica di continuità e al fine di verificare esclusivamente le competenze che sono state raggiunte al termine della scuola primaria.

Successivamente ogni docente provvede a:

- somministrare nelle proprie classi le prove preparate dai Dipartimenti nei tempi concordati e secondo le modalità stabilite;
- ritirare e correggere gli elaborati utilizzando le griglie di valutazione predisposte, le quali saranno le medesime per le prove iniziali, intermedie e finali;
- compilare le griglie di valutazione degli esiti ed inviare i risultati finali.

Ogni dipartimento decide il tempo necessario per lo svolgimento della prova e il numero di quesiti in cui essa è strutturata, ovvero 20 o 40 quesiti a seconda della disciplina (indicazione valida sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria. Solamente nelle classi prima e seconda della scuola primaria l'insegnante legge le consegne).

Il tempo disponibile per lo svolgimento della prova deve essere adeguato e commisurato alla difficoltà della prova stessa.

Le prove parallele vengono somministrate, per quanto possibile, in contemporanea nei vari

plessi.

La valutazione delle prove parallele.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina.

La correzione delle prove avverrà mediante una griglia di valutazione con relativo voto numerico.

Ad ogni prova vanno allegati il correttore e la griglia di valutazione in cui è indicato il punteggio attribuito ad ogni domanda (per esempio: risposta esatta punteggio +1; in caso di risposta sbagliata o non data, più di una risposta punteggio 0).

Le valutazioni delle prove iniziali, intermedie e finali saranno inserite nel registro come voto che non fa media (voto blu).

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE Scuola primaria (classi prima, seconda e terza) e alunni con certificazione (20 quesiti).

Punti totali ottenuti	Percentuale	VOTO Decimi	Livello
20	98% - 100%	10	Avanzato
19	93% - 97%	9,5	
18	88% - 92%	9	
17	83% - 87%	8,5	Intermedio
16	78% - 82%	8	
15	73% - 77%	7,5	
14	68% - 72%	7	
13	63% - 67%	6,5	

12	58% - 62%	6	Base
11	53% - 57%	5,5	
0-10	≤52%	5	In via di prima acquisizione

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE Scuola primaria (classi prima, seconda e terza) e alunni con certificazione (40 quesiti).

Punti totali ottenuti	Percentuale	VOTO Decimi	Livello
39-40	98% - 100%	10	Avanzato
37-38	93% - 97%	9,5	
35-36	88% - 92%	9	
33-34	83% - 87%	8,5	Intermedio
31-32	78% - 82%	8	
29-30	73% - 77%	7,5	
27-28	68% - 72%	7	
25-26	63% - 67%	6,5	

23-24	58% - 62%	6	Base
21-22	53% - 57%	5,5	
0- 20	≤52%	5	In via di prima acquisizione

3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE Scuola primaria (classi quarta e quinta) e secondaria (20 quesiti).

Punti totali ottenuti	Percentuale	VOTO Decimi	Livello
20	98% - 100%	10	Avanzato
19	93% - 97%	9,5	
18	88% - 92%	9	
17	83% - 87%	8,5	Intermedio
16	78% - 82%	8	
15	73% - 77%	7,5	
14	68% - 72%	7	
13	63% - 67%	6,5	

12	58% - 62%	6	Base
11	53% - 57%	5,5	
10	48% - 52%	5	In via di prima acquisizione
9	43% - 47%	4,5	
0-8	≤42%	4	

4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE Scuola primaria (classi quarta e quinta) e secondaria (40 quesiti).

Punti totali ottenuti	Percentuale	VOTO Decimi	Livello
39-40	98% - 100%	10	Avanzato
37-38	93% - 97%	9,5	
35-36	88% - 92%	9	
33-34	83% - 87%	8,5	Intermedio
31-32	78% - 82%	8	
29-30	73% - 77%	7,5	
27-28	68% - 72%	7	
25-26	63% - 67%	6,5	

23-24	58% - 62%	6	Base
21-22	53% - 57%	5,5	
19-20	48% - 52%	5	In via di prima acquisizione
17-18	43% - 47%	4,5	
0-16	≤42%	4	

Checklist prove parallele di Istituto

- Discipline coinvolte:

Primaria: italiano, matematica, inglese

Secondaria: italiano, storia, geografia, inglese, tedesco, matematica, scienze, tecnologia, musica, arte

- Tempistiche di somministrazione:

Prove iniziali: entro metà ottobre

Prove intermedie: entro la prima metà del mese di dicembre

Prove finali: entro metà maggio

- Indicazioni operative:

a. prove di competenza, non nozionistiche, con esercizi che prevedano ragionamento, riflessione critica, rielaborazione personale;

b. contenuti:

- argomenti relativi alla classe frequentata precedentemente per le prove iniziali

- argomenti del primo quadrimestre per le prove intermedie;

- argomenti dell'intero anno scolastico per le prove finali.

c. numero quesiti:

20 o 40 quesiti a seconda della disciplina (indicazione valida sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria. Solamente per le classi prima e seconda della scuola primaria: l'insegnante legge le consegne).

- Alunni con BES:

1. Per gli alunni con DSA si prevede:

per la scuola primaria: lo stesso tipo di prova somministrata alla classe (eventualmente semplificata); per la scuola secondaria: lo stesso tipo di prova somministrata alla classe.
in entrambi gli ordini di scuola il rispetto dei parametri di idoneità nella forma, quali:

a. font ad alta leggibilità (Arial, Verdana);

b. testo allineato a sinistra;

c. uso interlinea 1,5;

d. divisione in paragrafi;

- la possibilità di utilizzare gli strumenti compensativi o altre misure dispensative previsti dal PDP;

- la medesima valutazione della classe.

2. Per gli alunni con certificazione si prevede:

- una prova differenziata definita in accordo con l'insegnante di sostegno dell'alunno;

- la possibilità di utilizzare gli strumenti compensativi o altre misure dispensative previsti dal PEI.

- Valutazione:

Le prove vengono registrate con voto "blu" che non fa media. Il report delle valutazioni viene poi successivamente caricato mediante modulo di Google predisposto.

Scuola primaria: a partire dal 5 per classe prima, seconda e terza; a partire dal 4 per classe quarta e quinta.

Scuola secondaria: a partire dal 4 per tutte le classi.

Alunni con BES e DSA: medesima modalità di valutazione.

Alunni con certificazione: valutazione a partire dal 5 sulla base degli obiettivi del PEI.

Si veda esempio di griglia di valutazione allegata.

- Layout della prova:

Si veda il seguente esempio di prova:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI

Alunna/o..... Cl. 1^__ data.....

Prove di verifica parallele iniziali per la Classe Prima

Disciplina: tedesco

Il voto si ricava dalla percentuale dei punti ottenuti sul totale di quelli che corrispondono alla prova completamente esatta (1 punto per ogni item). Alla percentuale si fanno corrispondere i voti in decimi compresi nella scala numerica da 4 a 10, secondo i seguenti criteri:

Punti totali ottenuti	Percentuale	VOTO in decimi	Livello
20	98% - 100%	10	Avanzato
19	93% - 97%	9,5	
18	88% - 92%	9	
17	83% - 87%	8,5	Intermedio
16	78% - 82%	8	
15	73% - 77%	7,5	
14	68% - 72%	7	
13	63% - 67%	6,5	Base
12	58% - 62%	6	
11	53% - 57%	5,5	
10	48% - 52%	5	In via di prima acquisizione
9	43% - 47%	4,5	
0-8	≤42%	4	

Esercizio 1. Richtig (vero) oder falsch (falso)? Ascolta due volte ciascuna intervista e stabilisci se le frasi sono corrette oppure no.

Interview 1:

1. Er heißt Tobias.

R F

2. Er wohnt in Freising. R F
3. Er wohnt in der Kaiserstraße 26. R F
4. Er ist 12 Jahre alt. R F
5. Er mag Handball. R F
6. Seine Handynummer ist: 170 67 45 229. R F

Interview 2:

1. Sie heißt Karolina. R F
2. Sie wohnt in Regensburg. R F
3. Sie wohnt in der Wagnerstraße 57. R F
4. Sie ist 13 Jahre alt. R F
5. Sie spielt Gitarre in einer Band. R F
6. Ihre Handynummer ist: 179 90 56 228. R F

Punti: _____ /12

Esercizio 2. Ascolta due volte ciascuna intervista e stabilisci qual è la risposta corretta.

Interview 1:

1. Aisha ist... a. 13. b. 14.
2. Sie kommt aus der... a. Schweiz. b. Türkei.
3. Sie spricht... a. Türkisch. b. Deutsch und Türkisch.
4. Sie... a. treibt Sport. b. treibt keinen Sport.

Interview 2:

1. Herr Franke ist... a. 30. b. 40.
2. Er ist... a. der Englischlehrer. b. der Deutschlehrer.
3. Er spricht... a. Deutsch und Spanisch. b. Deutsch und Englisch.
4. Er... a. joggt und spielt Gitarre. b. joggt und spielt Klarinette.

Punti: _____ /8

Punti totali: _____ /20

Voto: _____

3.7 Curricolo dell'istituto:

Vedasi Allegato A

3.7 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare L'Istituto Comprensivo di Loreo promuove una serie di attività di integrazione e potenziamento dell'offerta formativa volte a valorizzare le diversità dei suoi alunni, tenendo conto da un lato dei diversi bisogni di formazione, e dall'altro delle aspettative delle famiglie nonché delle richieste e delle risorse del territorio.

Tali attività concorrono allo sviluppo di ambienti e percorsi di apprendimento significativi e motivanti, che possano sviluppare capacità e talenti personali degli studenti al massimo grado possibile, nell'ottica di un sempre maggiore sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza per l'apprendimento permanente.

Attraverso le attività integrative proposte dall'Istituto, gli studenti, vengono stimolati a trovare i nessi esistenti tra le discipline scolastiche e il mondo esterno alla scuola, in una visione complessiva e armonica in cui è possibile e necessario un continuo trasferimento di schemi concettuali e di modalità operative, che diventa forte fonte di motivazione, di sviluppo della personalità e di apertura al mondo, in un contesto di relazioni interpersonali e di comunicazione reale ed efficace. Le varie attività, promosse a livello disciplinare, dipartimentale (gruppi di discipline affini), oppure trasversalmente a tutto l'Istituto, hanno come obiettivo l'allargamento degli orizzonti socioculturali, lo sviluppo di una dimensione europea dell'educazione, l'accrescimento delle capacità progettuali, lo sviluppo del senso di responsabilità e della coscienza critica, il potenziamento della capacità di valutare le situazioni e di prendere decisioni adeguate,

della capacità di comunicare all'interno di rapporti con gli altri, della disponibilità ad un confronto con le altre persone basato sulla tolleranza, sul rispetto delle diversità, delle idee e dei valori altrui, della legalità, della solidarietà con gli altri e sul rispetto dell'ambiente in cui si vive.

Il risultato atteso è quindi un complessivo potenziamento della stima verso se stessi e verso gli altri, verso la formazione di cittadini del domani, preparati ad agire in modo aperto e responsabile in un contesto sempre più ampio.

3.6.1 Progettualità

Scuola	TITOLO DEL PROGETTO	Referente
SCUOLA DELL'INFANZIA "Monumento ai Caduti" "LOREO"	1. "Ora parlo io!" alfabetizzazione alunni stranieri (art.9)	Domeneghetti Katia
	2. "Amico Bau"	Maltarello Cristina
	3. "Momenti di festa"	Domeneghetti Katia
	4. "Musica"	Teli Giuliana
	5. "Un canestro nello zaino"	Teli Giuliana
	6. "Tecniche psico-corporee e yoga per bambini"	Trevisani Roberta / Mosca Sabrina
SCUOLA DELL'INFANZIA "Gianni Rodari" "VOLTO"	1. "Primi passi per le scuole dell'Infanzia "	
	2. "Mettiamoci in mostra: artisti si nasce o si diventa?"	Bellan Paola
	3. "Biblioteca"	Ferro Nicoletta
	4. "Amico Bau "Pet Therapy"	Ferro Nicoletta
	5. "Orto - giardino"	Tosini Elena
	6. "Psicomotricità Famiglie Stravaganti"	Ferro Nicoletta
	7. "Progetto teatro"	Tosini Elena
	8. "Continuità asilo nido"	Ferro Nicoletta
SCUOLA PRIMARIA "G. Marconi" "LOREO"	1. GIORNI SPECIALI- Progetto di Educazione Civica e di Educazione alla cittadinanza attiva.	Beretta Brunella
	2. Obiettivo INVALSI: consolidare le competenze di italiano e matematica	Armarolli - Bassan
	3. "Pesce Gnam Gnam"	A costo zero
	4. "Istruzione domiciliare"	Rosanna Concon
	5. "Progetto LibriAmo" (tutti gli alunni)	Bassan - Berretta - Pozzato
	6. Sport e benessere a scuola: "Un canestro nello zaino" Classe 1^ 2^ 3^ 4^ con esperto esterno a pagamento.	Pozzato/Marangon
	7. Progetto di Potenziamento: Italiano- matematica - L2 classe 4^ I e II quadrimestre.	
	8. UDA di Plesso "La Vita sott'acqua"	

	9. Progetto Biblioteca tutte le classi	
	10. Story Time in lingua Inglese tutte le classi 11. Progetti Attivamente - tutte le classi, II quadrimestre 12. "Frutta nella Scuola" - tutte le classi	Pozzato/Sega Fondazione cassa di Risparmio
SCUOLA PRIMARIA "Carla Gronchi" ROSOLINA	1. "Ricorda, vivi e sogna" 2. "Progetto Lettura" – classe 3B	Sturaro - Bello Ruzza - Bonafè
	3. "BASKET"	Dissette e Tanzella
	4. "Progetto scuole Associazione Nazionale Alpini"	Sturaro Cristina
	5. "Doggy Parking" 6. "Pesce Gnam Gnam"	Tanzella Adesione, non progetto
	7. "Merenda sana a scuola"	Ruzza - Bonafè
	8. Interventi di recupero e potenziamento	Ruzza - Bonafè
	SCUOLA PRIMARIA "Aldo Moro" VOLTO	1. Progetto "minibasket"
2. Progetto "Storytime: lettura animata in lingua inglese" classi 4 [^] e 5 [^] 3. Tradizioni in festa 4. Amico libro ascoltami		Sega Federica Lunardelli Michela Ferrari Arianna
5. Progetto "Benessere e scuola – Yoga" 6. Incontro a 4 zampe 7. "Pesce Gnam Gnam"		Monica Grande Ferrari - Tessarin Adesione, non progetto
SCUOLA SECONDARIA "Don Silvio Marchetti" LOREO		1. Progetto "Recupero di matematica"
	2. Potenziamento e preparazione esami	Bonandini
	3. "Libri in classe"	Bertaglia Angela
	4. Progetto "Filosofia"	Di Giuseppe Cristiana
SCUOLA SECONDARIA "Marin Sanudo il Giovane" ROSOLINA	1. "La legge e' uguale per tutti"	Falconi - Sivieri
	2. "Doggy parking" - incontro a 4 zampe	Falconi Silvia
	3. Progetto "Giornalino on-line"	Zennaro Antonella
	4. "Percussioni africane"	Santoro Giovanna
	5. Progetto Attivamente - "Selfi"	Sonia Destro
	6. Progetto Attivamente - "GPS, droni e passeggio"	Sonia Destro
	7. Progetto Attivamente - "Energie rinnovabili"	Sonia Destro
	8. Progetto "Incontri con Acquevenete"	Giulia Panfilio
	9. "Orientiamoci agli esami" (preparazione e potenziamento per gli Esami di Stato) 10. Progetto "Robotica" classi prime e seconde	Pampado - Domeneghetti Santoro
	11. "Progetto USL sart"	Comune di Rosolina
	12. "Incontri con Acquevenete"	Panfilio Giulia
	13. "Recupero di Matematica"	Panfilio Giulia

	14. “Giochi d’autunno”	Charamaras Mario Antonio
PROGETTI DI ISTITUTO O COMUNI A PIÙ PLESSI	1. Progetto “Rassegna musicale Provinciale” delle scuole secondarie di 1° grado ad Indirizzo musicale della provincia di Rovigo	Vidali Simone
	2. “Giovani musicisti per il territorio” (alunni indirizzo musicale)	Angelo Morelato
	3. “STORYTIME: lettura animata in lingua inglese”	Sega e Pozzato
	4. “Tell me a story”	Sega Federica
	5. “Emozioni in Musica” Progetto di Educazione Musicale	Marco Putinato
	6. Progetto interdisciplinare “Storie di carta”	Santoro Giovanna
	7. Progetto "Canta che ti passa" (tutte le classi di scuola secondaria e infanzia I.C.)	Fioravanti Monica
	8. Progetto: Pesce “GNAM GNAM”	Progetto di Rete
	9. I take you by the hand	Sega Federica
	10. “Difficoltà dell’autoregolazione: come gestirle nel contesto classe e in famiglia”	Tomasi Stefania
	11. “Didagiardino e Didorto”	Tomasi - Bonandin
	12. “Famiglie stravaganti”	Tomasi Stefania
	13. “Saltoinaltro”	Tomasi Stefania
	14. “BES – Progetto Inclusione (triennale)”	Tomasi Stefania
	15. “Mettiamoci alla prova”	Sebastiano Ballo
	16. “Progetto “Bowling”	Sebastiano Ballo
	17. “Giornate dello sport: Corri, Salta e Lancia”	Sebastiano Ballo
	18. Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior"	Sebastiano Ballo
	19. “Emozioni in Musica” - primarie	Putinato Marco
	20. “Recupero e consolidamento linguistico”	Pampado Eleonora
	21. “Impariamo l’Italiano” Laboratorio L2 per stranieri	Pampado Eleonora
	22. “Fit in Deutsch 1”	Pampado Eleonora
	23. “Certificazione linguistica KET for shools”	Silvia Marcati
	24. “Progetti Attivamente”	Cariparo
	25. Un poster per la pace – “Guidare con compassione”	Beccheri

3.8 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali

La scuola garantisce la formazione integrale della persona, nel pieno rispetto delle diversità e rispondendo ai bisogni del singolo alunno. Come indicato nella direttiva ministeriale del 12/12/2013 “In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, è indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali". Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: □ disabilità □ disturbi evolutivi specifici □ svantaggio socioeconomico,

linguistico, culturale. Secondo la C.M. n. 8 del 6/3/2013: “ fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e

di DSA, è compito doveroso dei Consigli di classe o dei team dei docenti nelle scuole primarie indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica. ed eventualmente di misure compensative o dispensative". Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un PDP (Piano Didattico Personalizzato), firmato dal Dirigente scolastico o da un docente delegato, dai docenti e dalla famiglia. Tale piano ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Per quanto attiene, infine, all'Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, la direttiva ministeriale ricorda che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”. I Consigli di Classe e i Team di docenti della Primaria individueranno tali tipologie di BES sulla base di elementi oggettivi (ad esempio, una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, e adotteranno di volta in volta le misure necessarie. Priorità della scuola è quindi quella di promuovere azioni di accoglienza e inclusione a partire dall'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) strumento di lavoro compenetrante nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola, di cui deve rappresentare parte sostanziale.

A livello di Istituto funziona il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che si riunisce due volte all'anno per:

- monitorare e valutare l'efficacia e le problematiche dei percorsi di apprendimento predisposti a livello d'Istituto;
- proporre la distribuzione delle ore da assegnare ai singoli alunni;
- provvedere all'acquisto di materiali specifici;
- curare ogni altra problematica a carattere generale riguardante l'inserimento degli alunni;
- elaborare una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività PAI (Allegato B)** riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici degli UUSSRR, nonché ai GLIP e al GLIR).

□ **Disabilità** “L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento, né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap” (Legge 104/1992, art. 12). L'alunno disabile ha diritto all'opportunità di una piena inclusione educativa e culturale, oltre che sociale. Compito della scuola, pertanto, è mettere in atto, con tutti i mezzi a disposizione, le strategie possibili per promuovere lo sviluppo delle sue potenzialità. La scuola è una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Ogni alunno è seguito nel suo percorso scolastico da un gruppo composto di specialisti che seguono il bambino, Dirigente Scolastico, Insegnanti di classe, Insegnante di sostegno, Famiglia. Gli insegnanti di sostegno sono contitolari con i docenti delle classi in cui operano (Legge 148/1990, art. 6, c.1), partecipano a pieno titolo alle attività di programmazione e di verifica. Essi collaborano con i colleghi nella conduzione della classe, nel lavoro a gruppi e nello svolgimento delle attività curricolari più idonee all'inserimento degli alunni disabili o appartenenti ad altra cultura. I docenti utilizzano parte delle loro risorse di contemporaneità per garantire il diritto allo studio e uguali opportunità formative a favore degli alunni che hanno necessità d'interventi differenziati e non sono certificati. Al fine di evitare forme d'isolamento e di favorire una vera integrazione, l'insegnante di sostegno dovrà:

- impostare con i colleghi il PEI (Piano Educativo Individualizzato) degli alunni assegnati e renderlo operativo verificando con il gruppo GLI le varie fasi attuative;
- offrire all'intera classe/sezione/scuola una gamma di opportunità educative all'interno delle quali sia il bambino disabile sia tutti gli altri alunni possano trovare idonee risposte ai bisogni evidenziati. L'insegnante per le attività di sostegno non può essere utilizzato per svolgere altro tipo di funzioni se non quelle strettamente connesse al progetto d'integrazione, qualora tale diverso utilizzo riduca anche in minima parte l'efficacia di detto progetto.

□ DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge 170/2010, “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” (Decreti Attuativi n°5669 del 12 /07/11), l'Istituto scolastico si è organizzato per tutelare e sostenere gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento. Gli insegnanti vengono accompagnati dal referente BES nella stesura dei PDP che non può essere inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA; esso è bensì lo strumento in cui si potranno, ad esempio, includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. L'art. 5 della Legge 170/2010 ribadisce che “gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto di fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica” e che le istituzioni scolastiche garantiscono loro “l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, adottando una metodologia e una strategia didattica adeguate”. La valutazione scolastica, periodica e finale, deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici attivati durante l'anno e previsti nel PDP. Dal punto di vista operativo, i docenti dovranno specificare nel PDP le modalità attraverso le quali intendono valutare i livelli di apprendimento nelle diverse discipline o ambiti di studio evitando di attribuire valutazioni agli aspetti che costituiscono il disturbo stesso.

□ Intercultura

Il fenomeno immigrazione ha assunto negli ultimi anni una rilevanza sempre maggiore. Anche nel nostro Istituto la presenza di bambini stranieri in classe è diventata un fatto consueto e diffuso che chiede di essere accompagnato e seguito con attenzione e competenza. L'accoglienza di un nuovo alunno è un momento cruciale e rappresenta l'inizio del percorso d'integrazione nel paese d'immigrazione; per la classe, inoltre, è un evento che spesso porta a rivedere gli equilibri e le relazioni, a modificare i bisogni linguistici e alcuni percorsi didattici. Attraverso varie azioni didattiche mirate si vuole creare a scuola un ambiente “ricco” che aiuti i bambini stranieri a crescere dal punto di vista psicologico e socio-culturale, dove possano ricevere stimoli cognitivi, rassicurazioni affettive e più modalità di identificazione.

PROGETTI DI INCLUSIONE

L'Istituto, in base alla normativa vigente, promuove percorsi e azioni che promuovono l'inclusione di alunni con diversi bisogni educativi.

- Progetto BES “ La Scuola di tutti e di ciascuno”

° La scuola deve essere il percorso dall'apprendimento **scolastico** all'apprendimento come **stile di vita**;

- ° L'importanza degli apprendimenti è pari al vivere con un certo stile in un gruppo – **la classe** – certamente eterogeneo (importanza delle relazioni);
- ° Maturare la capacità di **vivere i conflitti** e nella logica della **costante ricerca del bene comune**;
- ° L'**accoglienza** non è un rituale di avvio dell'anno scolastico ma la **buona curiosità per il nuovo** di ogni giorno;
- ° Le competenze sono nella **pluralità degli individui**, con le loro storie, i loro caratteri ecc., la pluralità dei docenti/insegnanti e il riconoscimento delle differenze di genere ne sono la garanzia.

-progetto istruzione domiciliare

Per garantire l'esercizio al diritto all'istruzione sancito dall'art.34 della Costituzione. Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola. Per limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate: soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare; agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico, curare l'aspetto socializzante della scuola.

-progetto per lo sviluppo e la valorizzazione dei talenti (alunni plusdotati e Gifted)

La finalità generale che ci si pone è quella di passare da una fase di sperimentazione all'elaborazione di un modello d'intervento a sostegno dei bambini con buon potenziale cognitivo che, attraverso l'inserimento nel P.O.F. di una didattica differenziata, possa contribuire a sostenerne una crescita e una formazione quanto più possibile armonica e in grado di sostenere lo sviluppo delle capacità di elaborazione dell'informazione e di ragionamento complesso.

-azioni per gli alunni con disabilità

Per rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni con disabilità vengono elaborate ed attuate le seguenti azioni:

- utilizzo del modello di “Richiesta di consulenza per gli alunni in difficoltà scolastica” in linguaggio ICF;
- sperimentazione del modello di “Diagnosi Funzionale” in linguaggio ICF;
- di continuità per gli alunni in transizione da un ordine scolastico all'altro;
- di accoglienza di alunni in ingresso nei diversi ordini di scuola.

-progetti di prevenzione delle difficoltà di apprendimento

Nell'ottica della prevenzione delle difficoltà di apprendimento, l'Istituto promuove l'utilizzo di alcuni strumenti utili per la rilevazione precoce e l'intervento tempestivo. Il progetto prevede l'attivazione di percorsi articolati che partono dall'osservazione e, in seguito alla somministrazione di test specifici, sono caratterizzati da attività di potenziamento rivolti agli alunni che nei test hanno evidenziato difficoltà, per concludersi con una fase di re-test al fine di verificare i risultati del lavoro svolto:

-Il progetto BIN è un percorso finalizzato alla prevenzione delle difficoltà nel numero e più in generale in matematica che prevede l'uso della “Batteria per la valutazione dell'Intelligenza Numerica” in bambini dai 4 ai 6 anni;

-il progetto CMF è un percorso che coinvolge i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe della scuola primaria per individuare precocemente le difficoltà di

lettura e scrittura tramite la somministrazione del test CMF (Competenze metafonologiche) e l'utilizzo di prove di dettato per le classi prime e seconde della scuola primaria;

-il progetto MT e AC-MT, introdotto sperimentalmente nell'a. s. 2014/2015, indirizzato principalmente alle classi prime e seconde della scuola primaria al fine di rilevare eventuali difficoltà di apprendimento delle abilità nella comprensione del testo e nell'area matematica (viene comunque proposto a tappeto in tutte le classi). I test costituiscono la base per progettare efficacemente i conseguenti percorsi didattici con i gruppi classe e sezione.

-progetti per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) Per rispondere alla normativa ministeriale riguardante gli alunni con Bisogni Educativi Speciali – BES (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”, Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali –BES), dall'anno scolastico 2014/2015 è iniziato, in via sperimentale, l'utilizzo del modello PDP specifico per questi alunni elaborato dal Gruppo per l'Inclusione del nostro Istituto (GLI). Tale documento è nato per favorire una progettualità che rispetti le esigenze degli alunni con BES, prevedendo la personalizzazione del loro percorso. In questo triennio il modello sarà revisionato e aggiornato, accogliendo suggerimenti, proposte e condividendo le buone prassi individuate e adottate nelle nostre scuole, allo scopo di migliorare la qualità del lavoro di tutti e l'efficacia dell'inclusione.

-progetti DSA di istituto: Per gli alunni con diagnosi di DSA, supportati da relazioni rilasciate dal SSN, sulla base del decreto n° 5669 del 12 luglio 2011, vengono messe in atto le seguenti azioni: - percorsi di formazione dei docenti; - corretto processo di insegnamento/apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia; - segnalazione alle famiglie delle difficoltà riscontrate nelle prestazioni quotidiane, nonostante l'applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirato; - ricevuta dalla famiglia la certificazione di DSA rilasciata dal Sistema Scolastico Nazionale, l'Istituto opera secondo le indicazioni delle LINEE GUIDA; - stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) entro il mese di novembre dell'anno scolastico in corso. Particolare attenzione viene inoltre prestata al continuo aggiornamento della Biblioteca di Sostegno, con testi e pubblicazioni in tema di difficoltà di apprendimento, fondamentali per l'elaborazione di percorsi di prevenzione, recupero e potenziamento. -Il progetto di Istituto “Difficoltà dell'Autoregolazione: come gestirle nel contesto classe e in famiglia”: a partire dall'anno scolastico 2014/2015 le sezioni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e le classi prime-seconde e terze dell'Istituto Comprensivo di Loreo partecipano al percorso sull'autoregolazione che ha avuto come punto di partenza la partecipazione dei docenti al corso di formazione proposta; dopo l'aggiornamento, nelle classi aderenti si attiva fin da subito la sperimentazione che prosegue fino a maggio; per tutto questo periodo è costante, per i docenti, il supporto dell'ins. Tomasi, responsabile del progetto, e una volta al mese o bimensile vi è la supervisione della pedagoga, dott.ssa Bardella. In questo progetto, inoltre sono inseriti i sottoprogetti: - Progetto: Coping Power nella Scuola dell'Infanzia: gestire le emozioni e promuovere i comportamenti prosociali (percorso di **prevenzione** primaria, svolto sulla classe dai docenti, finalizzato a sviluppare abilità sociali-emotive-relazionali, in linea con le **indicazioni nazionali** e le normative vigenti, **integrato nella programmazione didattica**); - Laboratorio: "LE(t's)GO “indirizzato ad accelerare l'apprendimento di competenze necessarie per la crescita del bambino nel XXI secolo, attraverso la metodologia innovativa **LEGO for EDUCATION** (classi prime scuola primaria).

- Progetto alunni con cittadinanza non italiana. La scuola si è dotata di molteplici azioni educativo didattiche per organizzare risposte mirate ai nuovi bisogni in collaborazione con la scuola capofila del territorio Basso Polesine:

- la presenza della figura del Referente Intercultura;
- un Protocollo di Accoglienza che si propone di definire modalità e procedure d'inserimento comuni, per evitare di mettere gli alunni stranieri in situazioni di ritardo scolastico o di

accoglienza improvvisata;

- una modulistica tradotta in 5 lingue per agevolare la comunicazione e la partecipazione delle famiglie straniere;
- l'organizzazione e il monitoraggio delle azioni d'intercultura, la preparazione di materiali didattici facilitatori;
- la formazione dei docenti sulla conoscenza delle altre culture, sui processi di apprendimento della lingua italiana come seconda lingua, sui percorsi d'inserimento e accoglienza;
- laboratori d'insegnamento per l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua a diversi livelli (per comunicare e per studiare) organizzati in moduli didattici tenuti da un gruppo d'insegnanti della nostra scuola appositamente formati;
- la partecipazione al Progetto Provinciale "Adotta uno scolaro" che si avvale del lavoro di insegnanti volontari (in pensione) che entrano nelle scuole per insegnare agli alunni stranieri una prima alfabetizzazione della lingua italiana;
- la collaborazione attiva con mediatori culturali di lingua madre per facilitare l'inserimento, la relazione tra scuola e famiglia e favorire la partecipazione dei genitori al percorso formativo;
- l'accompagnamento degli alunni, ove necessario, da un ordine di scuola all'altro.

L'impegno progettuale della scuola per l'intercultura, aperto alla collaborazione con enti Locali e associazioni, è rivolto a promuovere la capacità di convivenza costruttiva considerando che la diversità va pensata come risorsa positiva per i complessi processi di crescita della società e della persona.

Il progetto ha lo scopo di fornire aiuto agli insegnanti per quanto riguarda la conoscenza di culture diverse da quella italiana e presenti nel territorio, tramite la realizzazione e diffusione nei plessi di materiale utile soprattutto nell'affrontare situazioni di emergenza e l'organizzazione di incontri per una maggiore conoscenza di realtà culturali presenti nel territorio ma ancora poco conosciute. Il progetto prevede anche la sinergia con la Rete Piano Offerta Formativa P.O.F del Basso Polesine per l'intervento di mediatori culturali laddove gli alunni siano di recentissima immigrazione e non conoscano minimamente la lingua italiana.

MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Agli alunni con BES sono garantite, durante il percorso d'istruzione e di formazione scolastica, adeguate forme di verifica e di valutazione. Le prove di verifica sono predisposte con esercizi che richiedono svolgimenti adeguati alle singole difficoltà. Le modalità di valutazione tengono conto dei progressi, ma anche delle conquiste e delle difficoltà che si presentano nelle singole discipline.

Casi di individualizzazione/personalizzazione delle verifiche (per alunni con bisogni educativi speciali stabilizzati o temporanei):

1. alunni con disabilità(prove in stretta correlazione al PEI)
2. alunni di recente immigrazione (come definito nel PDP);
3. alunni con diagnosi di DSA (secondo quanto stabilito nel PDP);
4. alunni in difficoltà di apprendimento con relazione clinica (secondo quanto stabilito nel PDP);
5. alunni per i quali si è attivato un servizio di istruzione domiciliare (secondo quanto stabilito nel progetto specifico);
6. alunni in gravi difficoltà rilevate dal CdC, privi di relazione clinica.

Casi di sospensione della valutazione:

1. assenze per lunghi periodi (malattie debitamente certificate, ritorno a Paesi di origine, nomadismo)
2. alunni di recente immigrazione (il C.D. delega il C.d.C./I la possibilità di decidere la sospensione della valutazione per alcune discipline, per il 1° quadrimestre per discipline che

implicano l'uso della lingua italiana quale mezzo indispensabile per il processo di insegnamento/apprendimento).

VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

Principi di riferimento:

1. il rendimento di ciascun alunno è valutato indipendentemente dai risultati degli altri alunni della classe;
2. per gli alunni con disabilità la valutazione sarà in riferimento agli obiettivi individuati nel PEI;
3. per gli alunni di recente immigrazione, con diagnosi di DSA, con relazione clinica, la valutazione sarà coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati e definiti nel PDP;
4. nei casi di gravi difficoltà di apprendimento temporanea o con carattere di maggiore stabilità (individuate dal CdC), la valutazione terrà conto delle caratteristiche dell'alunno, dell'incremento di sviluppo rispetto alla situazione di partenza e dei livelli essenziali di apprendimento previsti per la classe frequentata/grado di scuola di riferimento.

Per quanto riguarda gli alunni con sindrome ADHD/DOP, come indicato nella Nota Miur Prot. 4089 del 15/6/2010 e nel Decreto Ministeriale n. 5 del 16/10/2009 riguardante "Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento", è auspicabile che i docenti considerino i fattori presenti nella diagnosi ADHD prima di procedere alla valutazione. Si sottolinea l'importanza e delicatezza della valutazione periodica del comportamento dell'alunno (voto di condotta): occorre tenere conto del fatto che il comportamento di un alunno con ADHD è condizionato fortemente dalla presenza dei sintomi del disturbo. La valutazione delle sue azioni va fatta evitando di attribuire valutazioni negative per comportamenti che sono attribuibili a fattori di tipo neurobiologico.

3.9 - Linee metodologiche e attività di continuità e orientamento

L'I.C. di Loreo e Rosolina fa proprie le "Linee guida per l'orientamento permanente" (2014) nelle quali si afferma che l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione [...].

L'orientamento deve essere centrato sulla persona e i suoi bisogni al fine di prevenire e contrastare il disagio giovanile e favorire la piena occupabilità, l'inclusione sociale e il dialogo interculturale. In questa ottica tutti i docenti sono coinvolti nell'orientamento che deve aiutare le persone a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro.

Tutti i docenti sono pertanto impegnati a realizzare, sin dalla scuola dell'infanzia, percorsi di didattica orientativa volti sia allo sviluppo di competenze cognitive, logiche e metodologiche, sia alla attivazione e alla crescita delle abilità trasversali comunicative ed emozionali e allo sviluppo delle fondamentali competenze di cittadinanza.

Nella fase della scuola secondaria di I° grado alla didattica orientativa si affiancherà una più mirata attività di accompagnamento e di consulenza orientativa con l'obiettivo di operare consapevolmente le necessarie scelte del percorso formativo successivo.

OBIETTIVI

5. Attuare un percorso organico e coerente per la valorizzazione delle competenze acquisite da

ogni singolo alunno.

6. Ridurre quanto più possibile le difficoltà emotive e relazionali che possono insorgere nel passaggio fra scuola dell'infanzia e primaria e tra scuola primaria e secondaria di I°gr.

OBIETTIVI DIDATTICI

7. Fare acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze di base funzionali al passaggio da un ordine di scuola a quello successivo.
8. Stabilire ed utilizzare criteri e modalità di valutazione omogenei nei tre ordini di scuola.
9. Fornire informazioni ai docenti dell'ordine successivo, in merito al percorso formativo di ogni singolo alunno.

Nel conclusivo segmento della scuola secondaria di I° gr. si progettano specifiche attività per realizzare compiutamente l'obiettivo della scelta consapevole e più adeguata nel percorso formativo successivo.

AZIONI RIVOLTE AGLI ALUNNI

- ✓ Somministrazione di test conoscitivi.
- ✓ Colloqui individuali con i docenti o con gli esperti.
- ✓ Incontri informativi e divulgazione del materiale illustrativo fornito dagli istituti superiori.
- ✓ Mini-stage presso gli istituti superiori.

Risulta fondamentale in questa fase il lavoro svolto dalla **Rete per l'orientamento** costituita dagli Istituti superiori di Adria, Porto Viro e Porto Tolle con le scuole secondarie degli I.C. del Delta del Po. Questa rete permette di coordinare gli incontri formativi/illustrativi che si svolgono sia presso gli istituti di I° gr. che alle superiori.

AZIONI RIVOLTE ALLE FAMIGLIE

- ✓ Colloqui con gli insegnanti.
- ✓ Condivisione del consiglio orientativo espresso dal Consiglio di classe attraverso una scheda nella quale sono indicati i criteri attraverso i quali viene delineato il profilo dell'alunno (V. allegato)
- ✓ Incontri con esperti di Orientamento.

Allo scopo di rendere sempre più consapevole e condivisa la scelta del successivo percorso di studio si ritiene fondamentale il coinvolgimento diretto delle famiglie degli alunni.

La scuola ha il compito di esplicitare i criteri attraverso i quali formula il consiglio orientativo alla conclusione del primo ciclo di istruzione, per ridurre quanto più possibile il numero di scelte non conformi alle reali attitudini e competenze degli alunni. Risulta infatti evidente la correlazione tra insuccesso scolastico (cambio di scuola o abbandono) e la scelta di un percorso formativo diverso da quello indicato dal consiglio di classe.

Nel nostro I.C. è molto importante il contributo che negli ultimi anni è fornito dalla collaborazione con l'esperto esterno al quale è affidato lo **Sportello Ascolto**. Anche grazie a questo servizio offerto dall'istituzione scolastica sarà possibile implementare le azioni di accompagnamento orientativo sia per gli alunni (a gruppi e/o singolarmente) che per i genitori (consulenza individuale e/o seminari di approfondimento).

3.10 Criteri e modalità di verifica e valutazione disciplinare e delle competenze degli alunni: vedasi Allegato C

3.10.1. Criteri non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato

La non ammissione dovrà essere valutata in relazione a:

1. **carenze** – le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. **interventi di recupero** – si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti positivi.
3. **efficacia della ripetenza** – si ritiene che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento

3.10 Azioni Piano Nazionale Scuola Digitale

Le azioni PNSD si svolgeranno lungo tre principali direttrici:

1 Piano infrastrutturale: in linea con l'Azione #3 PNSD - “Canone di connettività” l'Istituto Comprensivo provvederà al potenziamento delle connessioni esistenti mettendo le scuole in grado di abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la rete.

2 Piano della didattica: in accordo con le linee guida dell' “Azione #28” del PNSD l'IC Loreo utilizzerà i fondi ricevuti come segue:

- formazione interna, attraverso azioni rivolte allo stimolo sui temi del PSDN
- coinvolgimento della comunità scolastica, con azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo di tutti gli studenti con l'eventuale coinvolgimento delle famiglie
- creazioni di soluzioni innovative, attraverso l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili per la diffusione di buone pratiche nell'utilizzo delle TIC.

3 Piano dell'organizzazione e della comunicazione: utilizzo delle tecnologie informatiche per dotare la segreteria, lo staff della dirigenza e l'utenza di strumenti indispensabili per facilitare i processi organizzativi e favorire la comunicazione interna ed esterna.

A questo scopo si è provveduto ad aderire ai seguenti PROGETTI :

□ Azione #28 – “Un animatore ogni scuola” □ Azione #3 – “Canone di connettività” □ Azione #24 – “Biblioteche scolastiche”

3.12 DDI – Didattica digitale integrata - PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA

DIGITALE INTEGRATA

Integrazione al PTOF Delibera del collegio docenti dell'11 settembre 2020

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Il presente "Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)", integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, viene redatto nell'eventualità in si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE VALIDE PER TUTTI GLI ORDINI SCOLASTICI LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: DEFINIZIONE, OBIETTIVI

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

TIPOLOGIE DI ATTIVITA' ATTRAVERSO LE QUALI SI ARTICOLA LA DDI (AID)

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
 - La realizzazione, in piccolo o grande gruppo, di prodotti digitali (video, audio, PowerPoint, mappe concettuali, ecc..) attraverso ricerca, scoperta, collaborazione, utilizzo delle T.I.C. in modo attivo e guidato dall'insegnante.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

1. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
2. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia, lo spirito di ricerca, l'utilizzo delle TIC in modo consapevole e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di

AID asincrone di diverse discipline.

Ciò comporta, da parte di tutto il corpo docente, un'attenzione particolare nel condividere le varie prove (orali, scritte e pratiche) e compiti, sia su Spaggiari che su Google Calendar.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SINCRONE

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. In questo secondo caso, le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando l'applicazione Zoom, anch'essa supportata all'interno di Google Calendar.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
- Le attività di gruppo hanno la funzione di accompagnare gli studenti ad apprendere conoscenze e abilità in modo attivo e collaborativo, quindi è necessaria la partecipazione da parte di tutti. E' prevista una valutazione sommativa per alcune di queste attività.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ASINCRONE

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso,

programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icloreo.edu.it

Per lo svolgimento delle attività asincrone potranno essere utilizzate anche le piattaforme digitali collegate ai libri di testo. I docenti assicureranno la necessaria collaborazione alle famiglie per le eventuali operazioni di registrazione. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

DOCENTI DI SOSTEGNO

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle attività sincrone e asincrone relative alle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Per ulteriori indicazioni, si rinvia alla sezione specifica del presente documento

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

10. Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

11. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome@icloreo.edu.it*) o l'indirizzo email del gruppo classe (classe sezione ordine.plesso@icloreo.edu.it con le sole iniziali, ad esempio: 3as.r@icloreo.edu.it).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, calati nel contesto metodologico digitale e secondo le indicazioni di carattere generale che

seguono nonché le disposizioni specifiche per ordini di scuola riportate nelle relative sezioni del presente documento. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Tali rubriche di valutazione sono integrate, per quanto riguarda la DDI, da quanto previsto nelle disposizioni specifiche per ordini di scuola riportate nelle relative sezioni del presente documento.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

PERSORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITA'

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARSCoV2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona tenuto conto dell'impegno aggiuntivo richiesto ai docenti e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITA'

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico concordato con il consiglio di classe tenendo conto dell'impegno aggiuntivo richiesto ai docenti.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con

il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio di Istituto.

ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto più sopra stabilito da parte delle studentesse e degli studenti costituisce violazione del regolamento disciplinare di istituto e può portare all'attribuzione di note disciplinari, all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari anche di carattere sospensivo con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli esercenti la responsabilità genitoriale:

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

INDICAZIONI SPECIFICHE RELATIVI AI SINGOLI ORDINI DI SCUOLA

ATTIVITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia, "la cui finalità è di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e dei principi di cittadinanza, [...] l'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e

di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso". Per questo motivo, "la presenza di insegnanti motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità. Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo «mondo», di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli. La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica". (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012).

La situazione di emergenza creatasi a livello mondiale per la pandemia Covid-19 vede anche la Scuola dell'Infanzia impegnata a dover riprogrammare la sua metodologia didattica, attuando una didattica digitale integrata. In questa situazione di emergenza contingente è indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri bambini. Presupposto di fondo sarà il cercar di mantenere viva la comunità di sezione e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento di bambini e famiglie, mantenere viva l'interazione tra docenti e alunno/a/i, pur nella consapevolezza dei limiti insiti nella didattica a distanza, non interrompere il percorso di apprendimento. E questo in particolare per i bambini con disabilità per cui la sospensione dell'attività didattica non dovrà interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione e l'interazione (anche se a distanza) tra docente di sostegno e bambino, tra bambino e docenti di classe e tra bambino e bambini (nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020).

MODALITA' DI PROGETTAZIONE

Nella progettazione delle attività di didattica digitale integrata si prevede di continuare a portare avanti le tematiche già previste dalla programmazione annuale nell'ambito dei vari campi di esperienza, puntando però alla rimodulazione delle metodologie. Pertanto le docenti della scuola dell'infanzia avranno cura, nel procedere alla rimodulazione delle U.D.A, di semplificare gli obiettivi specifici di apprendimento, fermi restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Particolare attenzione verrà dedicata ai bambini/e con disabilità così come ai bambini/e con bisogni educativi speciali non certificati. "Punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI" (nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020).

METODOLOGIA E STRUMENTI

Nella nota del 17 marzo 2020 prot. 388 si precisa che "Il collegamento diretto e indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo, la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza". Alla luce di ciò si prevede di utilizzare, quali mezzi per la realizzazione della didattica digitale integrata (DDI) nella scuola dell'infanzia, i seguenti strumenti:

➤ MEET DI G SUITE FOR EDUCATION

Le attività didattiche in modalità sincrona in Meet si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina, ma non sono da escludersi interventi pomeridiani. Gli incontri Meet privilegeranno la partecipazione attiva dei bambini, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario.

➤ App per chat di gruppo (es. whatsapp)

Tramite queste app, il docente potrà inserire videolezioni, audiolezioni, materiale vario e ricevere feedback delle attività didattiche proposte.

Tenuto conto dell'età degli alunni, sarà preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Verrà

attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Il docente terrà un diario di bordo nel quale avrà cura di annotare il livello di partecipazione alle attività didattiche, le assenze al solo scopo di poter in seguito intervenire sugli assenti per organizzare attività suppletive e sollecitarne la partecipazione.

Si prevederà un incontro, tramite teams, per sezione o gruppo di bambini almeno due volte la settimana.

VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA DDI

La verifica dell'andamento della DDI verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

ATTIVITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria, che presenta un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede alla nostra istituzione scolastica di garantire interventi e azioni diversificate per età e per classi di appartenenza, ma i cui obiettivi siano riconducibili ad unitarietà nelle diverse interclassi. Non esiste un protocollo universalmente valido. Esiste la possibilità di attivare ambienti educativi accattivanti, servendosi di azioni efficaci che andranno adeguate a seconda dell'età, dei percorsi didattici da realizzare e delle singole necessità. La DDI eviterà la mera trasmissione di contenuti e si svolgerà secondo tempi distesi, che assecondino gli stili e i tempi di apprendimento dei singoli alunni. In tale nuova modalità si privilegerà l'aspetto dell'ascolto, della relazione, dell'interazione e della vicinanza quale importante riferimento emozionale, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito, segnaliamo la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/videoletture, nei quale l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica. In questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorrerà prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da strumenti tecnologici. Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali. (Nota Miur n. 279 dell'8 marzo 2020) Particolari alleati dell'azione didattica a distanza sono i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di ricercare modalità efficaci di coinvolgimento di tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto anche dei singoli contesti familiari. Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il team di classe e con l'interclasse, di garantire un giusto equilibrio delle consegne richieste.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

➤ REGISTRO ELETTRONICO SPAGGIARI

Le attività andranno registrate secondo le indicazioni può spera riportate nella parte generale del presente documento.

➤ MEET DI G SUITE FOR EDUCATION

L'incontro mediato da Meet non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario. Le attività didattiche in modalità sincrona in Meet si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 9:00 e le ore 12:00. Si evidenzia la necessità di non superare i 40 minuti di lezione in videoconferenza e di lasciare un intervallo di quindici/venti minuti tra una videoconferenza e l'altra. Le discipline e le attività da proporre tramite videoconferenze non saranno, all'interno di una giornata scolastica, di norma superiori a tre, al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti, evitando l'eccessiva esposizione degli alunni al videoterminale. I docenti prevalenti si accorderanno con i docenti di area antropologica, di lingua inglese e di religione, al fine di consentire loro un equilibrato numero di interventi. Gli stessi docenti prevalenti avranno cura di

stilare, in accordo con i docenti del proprio team di classe, un calendario di lezioni-incontri in Meet da comunicare anticipatamente alle famiglie degli alunni, interfacciandosi con i genitori rappresentanti di classe, per permettere loro di organizzarsi nell'uso dei dispositivi informatici/digitali disponibili. Nelle classi del tempo pieno, i docenti prevalenti lavoreranno preferibilmente in contemporanea, dividendo la classe in gruppi. Il docente avrà cura di intervenire su eventuali alunni assenti per sollecitarne la partecipazione. E' lasciata all'iniziativa di ogni docente la possibilità, in accordo con i propri alunni e le loro famiglie, di prevedere lezioni ulteriori ai fini del potenziamento e/o recupero per gruppi di alunni.

Verranno assicurate almeno quindici ore/ interventi settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe o sottogruppi (dieci ore per le classi prime e seconde della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

➤ **CLASSROOM DI G SUITE FOR EDUCATION**

L'applicazione Classroom, integrata con gli strumenti Drive, sarà utilizzata per lo scambio di informazioni nella modalità stream, per l'assegnazione e la restituzione dei compiti degli alunni, per la somministrazione di test online e per il caricamento di materiali multimediali. I docenti provvederanno a fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando opportune verifiche e favorendo forme di autovalutazione e di valutazione formativa.

MODALITA' DI PROGETTAZIONE

In base a quanto stabilito dalla nota ministeriale prot. 388 del 17 marzo 2020, i singoli consigli di interclasse opereranno una revisione della progettazione didattica della classe sulla base delle nuove attuali esigenze (emergenza da covid-19 - attivazione di modalità di didattica a distanza). Il consiglio di interclasse procederà alla rimodulazione delle UDA definite per le discipline curriculari, alla semplificazione degli obiettivi di apprendimento e di contenuto, individuando quelli fondamentali per la promozione dei processi di apprendimento nella DDI, fermo restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA DDI

La verifica dell'andamento della DDI verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi. Saranno utilizzate le seguenti prove di verifica delle UDA disciplinari:

Esercitazioni (testuali e interattive);

Prove scritte/ grafiche/ pratiche strutturate, semistrutturate e/o test online da restituire entro una data prefissata su classroom e archiviate in cartelle drive a cura del docente;

Interazioni orali con colloqui guidati.

I docenti annoteranno sul RE (specificando: attività svolta con DAD) la valutazione in decimali delle prove svolte secondo i criteri di valutazione condivisi nelle relative rubriche di valutazione del curricolo verticale nella nostra istituzione scolastica.

La didattica digitale integrata comporta la costruzione di un nuovo tipo di interazione tra docenti e alunni, tra alunni e propri pari e l'uso di nuovi mezzi attraverso cui esercitare la didattica attivando e mettendo in gioco una serie di competenze trasversali. Pertanto, si affiancherà alla valutazione del prodotto anche la valutazione del processo utilizzando griglie di osservazione /rilevazione.

Nell'evidenziare la **valenza formativa** della valutazione delle attività didattiche a distanza, si terrà conto dei seguenti ulteriori indicatori dell'andamento del processo formativo in atto:

	10	9	8	7	6	4-5
--	-----------	----------	----------	----------	----------	------------

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'	Si impegna costantemente e partecipa in maniera attiva e propositiva alle attività della didattica	Si impegna e partecipa attivamente alle attività della didattica	Si impegna e partecipa quasi sempre alle attività della didattica	Si impegna e partecipa in maniera discontinua alle attività della didattica	Sollecitato, si impegna e partecipa superficialmente alle attività della didattica	Raramente si impegna e partecipa alle attività
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Esegue le consegne proposte in maniera approfondita, con apporti personali	Esegue le consegne proposte in maniera approfondita	Esegue le consegne proposte in maniera completa	Esegue le consegne proposte in maniera essenziale	Sollecitato, esegue le consegne proposte in maniera essenziale	Anche se sollecitato, raramente esegue le consegne proposte
LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità.	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi autonomamente.	Le conoscenze sono essenziali e significative per l'apprendimento. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi autonomamente in contesti e situazioni noti.	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da istruzioni dell'adulto	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto

Le ore settimanali in modalità sincrona saranno suddivise secondo il seguente schema:

La durata oraria sarà al massimo di 40'		
DISCIPLINA	ORARIO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	
	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
ITALIANO	3	4
MATEMATICA/SCIENZE	3	5
STORIA/GEOGRAFIA	1	2
INGLESE	1	2
IRC	1	2
ARTE/MUSICA/MOTORIA	1	1
TOTALE	10	16

L'ora di tecnologia viene considerata trasversale in tutte le discipline considerando l'utilizzo di varie tipologie di mezzi multimediali previsti dalla DDI.

ATTIVITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MODALITA' DI PROGETTAZIONE

In base a quanto stabilito dalla nota ministeriale prot. 388 del 17 marzo 2020, i singoli consigli di classe opereranno

una revisione della progettazione didattica della classe sulla base delle nuove attuali esigenze (emergenza da nuovo coronavirus-attivazione di modalità di didattica a distanza). All'interno di ogni consiglio di classe, quindi, ogni docente rimodulerà la progettazione didattica disciplinare definita nel corso dei dipartimenti e dei consigli di classe di inizio anno scolastico, snellendo gli obiettivi di contenuto, individuando quelli essenziali al raggiungimento dei traguardi per

lo sviluppo delle competenze individuate nella progettazione didattica redatta all'inizio dell'anno scolastico.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

➤ **REGISTRO ELETTRONICO SPAGGIARI**

Le attività andranno registrate secondo le indicazioni può spera riportate nella parte generale del presente documento.

➤ **MEET DI G SUITE FOR EDUCATION**

Le attività didattiche in modalità sincrona in Meet si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 9:00 e le ore 13:00, seguendo la successione delle discipline prevista nell'orario scolastico giornaliero. Si consiglia di non superare i 40 minuti di lezione in video conferenza e di lasciare un intervallo di quindici/venti minuti tra una video conferenza e l'altra. Le video conferenze all'interno di una giornata scolastica non saranno, di norma, superiori a quattro. Sarà cura del coordinatore, in accordo con i docenti del proprio consiglio di classe, stilare un calendario di lezioni-incontri in Meet da comunicare per tempo alle famiglie degli alunni, interfacciandosi con i genitori rappresentanti di classe, per permettere alle famiglie l'organizzazione nell'uso dei dispositivi informatici/digitali disponibili. L'incontro su Meet non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario. Il docente durante la propria videolezione avrà cura di annotare assenze e ritardi, non a scopo sanzionatorio, ma al solo scopo di poter in seguito intervenire sugli assenti per sollecitarne la partecipazione e per organizzare eventuali attività di recupero. E' lasciata all'iniziativa di ogni docente la possibilità, in accordo con i propri alunni e le loro famiglie, di prevedere lezioni ulteriori ai fini del potenziamento e/o recupero per gruppi di alunni.

Verranno assicurate quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Le ore settimanali in modalità asincrona saranno suddivise secondo il seguente schema:

La durata oraria potrà variare da un minimo di 40' a un massimo di 60' a seconda delle necessità della disciplina		
DISCIPLINA	ORARIO SETTIMANALE IN PRESENZA	ORARIO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
ITALIANO	6	3
STORIA	2	1
GEOGRAFIA	2	1
MATEMATICA	4	2
SCIENZE	2	1
INGLESE	3	1.5
FRANCESE	2	1
ARTE	2	1
TECNOLOGIA	2	1
MUSICA	2	1
EDUCAZIONE FISICA	2	1
IRC	1	0.5
TOTALE	30	15

Agli alunni iscritti all'indirizzo musicale verranno assicurate sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

➤ **CLASSROOM DI G SUITE FOR EDUCATION**

All'interno di Classroom, utilizzando gli strumenti Lavori del corso e Drive Stream, il docente potrà inserire videolezioni, audiolezioni, materiale di approfondimento; potrà assegnare compiti e ricevere restituzione degli stessi. I compiti assegnati saranno bilanciati, non saranno eccessivi e consentiranno a tutti lo svolgimento autonomo, si eviterà sovraccarico cognitivo e uso intensivo delle tecnologie. Inoltre, i docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa. L'applicazione classroom, inoltre, con "lavori del corso" offre la possibilità di organizzare attività efficaci, individualmente o in gruppo, a favore dell'esperienza, dell'apprendimento e della condivisione; ogni singolo studente o i gruppi sono accompagnati alla realizzazione di prodotti multimediali condivisibili con le altre classi e utili a soddisfare i vari metodi di studio.

VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA DDI

La verifica dell'andamento della DDI verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi. Saranno utilizzate le seguenti prove di verifica delle UDA disciplinari:

- Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona.
- Prove scritte/ grafiche/ pratiche non strutturate, semistrustrate, a risposta aperta concordate e organizzate sia durante le lezioni in modalità sincrona (in Meet) sia in modalità asincrona (mediante utilizzo dell'app. Moduli di Google all'interno della classroom, oppure mediante invio di foto della prova svolta alla Stream di classroom).
- Compiti autentici o di realtà da restituire quando riprenderanno le lezioni in presenza. L'insegnante avrà cura di riportare sul registro elettronico la data, l'ora, la tipologia e la modalità (sincrona o asincrona) della prova assegnata. Le diverse tipologie di prove svolte saranno custodite dal docente della disciplina in apposita cartella file (esempio cartelle Drive associate a Classroom). Per gli alunni con BES le prove saranno strutturate tenendo del PDP approvati di ciascuno; per gli alunni DVA le prove saranno predisposte in collaborazione con gli insegnanti di sostegno tenendo conto dei PEI approvati. Sempre l'insegnante della classe curerà l'interazione a distanza con l'alunno e la famiglia appurando che abbia a disposizione gli strumenti tecnologici necessari.

La valutazione delle prove (il prodotto) seguirà i criteri di valutazione condivisi e in uso nell'istituzione scolastica, sarà espressa in decimi ed annotata dal docente sul registro elettronico specificando la modalità (DAD sincrona o asincrona). La didattica a distanza comporta la costruzione di un nuovo tipo di interazione tra docenti e alunni, tra alunni e propri pari e l'uso di nuovi mezzi attraverso cui esercitare la didattica attivando e mettendo in gioco una serie di competenze trasversali. Pertanto, si affiancherà alla valutazione del prodotto anche la valutazione del processo utilizzando griglie di osservazione /rilevazione.

Nell'evidenziare la valenza formativa della valutazione delle attività didattiche a distanza, si terrà conto dei seguenti ulteriori indicatori dell'andamento del processo formativo in atto:

	10	9	8	7	6	4-5
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'	Si impegna costantemente e partecipa in maniera attiva e propositiva alle attività della dad	Si impegna e partecipa attivamente alle attività della dad	Si impegna e partecipa quasi sempre alle attività della dad	Si impegna e partecipa in maniera discontinua alle attività della dad	Sollecitato, si impegna e partecipa superficialmente alle attività della dad	Raramente si impegna e partecipa alle attività

ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Esegue le consegne proposte in maniera approfondita, con apporti personali	Esegue le consegne proposte in maniera approfondita	Esegue le consegne proposte in maniera completa	Esegue le consegne proposte in maniera essenziale	Sollecitato, esegue le consegne proposte in maniera essenziale	Anche se sollecitato, raramente esegue le consegne proposte
RISPETTO DEI TEMPI DELLE CONSEGNE	La consegna del materiale è sempre puntuale	La consegna del materiale è quasi sempre puntuale (con un ritardo accettabile)	Talvolta la consegna del materiale non è puntuale, ma recupera le attività precedenti	La consegna del materiale non è sempre puntuale e non recupera le attività precedenti	La consegna del materiale è occasionale	La consegna del materiale non è avvenuta
LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità.	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi autonomamente.	Le conoscenze sono essenziali e significative per l'apprendimento. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi autonomamente e in contesti e situazioni noti.	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da istruzioni dell'adulto	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto

PERCORSI INCLUSIVI

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è attivare, per quanto possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati. L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana del consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti curricolari, partecipa agli incontri Meet e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo. Al contempo, il docente di classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche. Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti e delle studentesse che sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, in tempi che risultino più congeniali alla famiglia e all'alunno stesso. Si richiede pertanto di mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici lo stato di realizzazione del PEI. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). La didattica a distanza palesa anche la necessità di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato, che rimane il punto di riferimento per la ricerca di materiali scelti accuratamente dai docenti di classe, attraverso un costante confronto. Il Dirigente scolastico, in relazione alle diverse problematiche della comunità scolastica, ha attivato le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali dispositivi in dotazione della scuola,

MODALITÀ DI PROGETTAZIONE PER ALUNNI BES

Le progettazioni didattiche previste nei Piani Educativi individualizzati verranno rimodulate e nello specifico gli obiettivi di contenuto, sia disciplinari che per aree di funzionamento cognitivo, affettivo-relazionale, linguisticocomunicativo, sensoriale-percettivo e motorio-prassico. Per quanto concerne le diverse aree di funzionamento, si ritiene necessario proporre soltanto quegli obiettivi che è possibile perseguire anche a distanza con l'aiuto e la collaborazione delle famiglie. In determinate aree, come l'area affettivo-relazionale, è importante privilegiare contatti virtuali con l'intero gruppo classe e con i diversi docenti della classe/sezione. Nelle aree motorio-

prassico e sensoriale-percettivo, le attività saranno mirate alla manipolazione di diversi materiali a disposizione delle famiglie, per affinare le capacità fino e grosso motoria, nonché all'ascolto di video musicali e audio-letture proposte dai docenti. Inoltre, questa nuova modalità di didattica a distanza si presta maggiormente per il potenziamento delle aree linguistico-comunicativa e cognitiva, poiché mediante le lezioni in modalità sincrona, il docente può stimolare verbalmente l'alunno e avere risposta immediata delle sue sollecitazioni. Per l'attuazione di tali proposte didattiche, gli alunni con bisogni educativi speciali, si avvarranno delle applicazioni messe a disposizione dall'istituzione scolastica, come il registro Spaggiari e le applicazioni della piattaforma G Suite for Education, mediante le quali potranno effettuare lezioni in modalità asincrona, oppure sincrona per gruppi o individuali concordate con le famiglie.

3.12 Curricolo verticale di educazione civica

Indice:

- Principi dell'Educazione Civica (art.1 Legge 20 agosto 2019 n.92).
- Organizzazione dell'insegnamento di E.C.. - I Tre Nuclei Tematici.
- Tematiche.
- Competenze trasversali interdisciplinari (tutti i curricoli).
- Traguardi competenze chiave
- Obiettivi di apprendimento e competenze specifiche dei tre nuclei tematici.

PRINCIPI (art.1 Legge 20 agosto 2019, n.92).

L'educazione civica contribuisce a formare i cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istruzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

ORGANIZZAZIONE

Per ottemperare alla [Legge 20 agosto 2019, n. 92](#) i docenti hanno strutturato un percorso curricolare per educazione civica. In tale percorso sono stati fissati i contenuti per raggiungere le competenze chiave stabilite dall'U.E. nel 2018 e sono in coerenza con quello che le [indicazioni nazionali](#) forniscono per tutte le materie.

I contenuti sono stati scelti per offrire agli allievi percorsi scolastici attivi da svolgere in contesti cooperativi ed efficaci.

Il monte ore annuo per l'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a 33 ore, divise tra le discipline scelte.

Nella scuola primaria l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti.

In ogni classe viene individuato un **docente coordinatore** cui spetta il compito di formulare la proposta di **voto**, acquisendo dagli altri docenti del team elementi conoscitivi desunti da prove stabilite o da strumenti condivisi quali, rubriche e griglie di osservazione.

Sulla base di queste informazioni il docente coordinatore propone la valutazione dell'alunno attraverso un **giudizio descrittivo**.

Il monte ore annuo per l'insegnamento trasversale di educazione civica deve essere di almeno **33 ore**.

I TRE NUCLEI TEMATICI

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

TEMATICHE

- Costituzione italiana, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
- Valorizzazione e rispetto del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Formazione di base in materia di protezione civile.
- Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
- La riflessione sui significati e il fondamento etico della società sanciti dalla Costituzione, la convivenza sociale e i rapporti tra cittadini stabiliti dalle carte internazionali.
- Educazione alla cittadinanza digitale.
- Comprendere il valore e la storia della bandiera italiana e dei simboli dello Stato italiano.
- Riconoscere i principi che costituiscono il fondamento etico della convivenza civile, pacifica e solidale.
- Importanza e significato della Carta dei diritti del fanciullo e del bambino (punto 1).
- Educazione alla legalità e contrasto delle mafie.
- Diritto alla salute nella Costituzione Italiana.
- Dall'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile si sviluppano i seguenti punti:
 - 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età: salute e benessere che comprende la cultura della salute intesa in movimento, stili di vita corretti, igiene e profilassi delle malattie, life skills..
 - 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti: istruzione di qualità, cultura della sicurezza, analisi dei rischi e dei comportamenti di prevenzione negli ambienti di vita. Misure igieniche per praticare l'attività fisica, comportamenti conformi ai principi di sicurezza e tutela della propria e altrui salute. Acquisire sane abitudini alimentari corrette e adeguate alle proprie caratteristiche e per il proprio stile di vita.
 - 11. Città e comunità sostenibili: concetti di ubicazione e localizzazione sia del paesaggio che del territorio, barriere architettoniche negli edifici e negli spazi aperti al pubblico.
 - 15. La vita sulla terra: rispetto per l'ambiente, la gestione delle risorse in termini di riutilizzo, recupero e riciclo dei materiali. L'importanza dei comportamenti virtuosi e la necessità di rispettare l'ambiente di vita. La gestione delle risorse idriche, l'attenzione ai comportamenti e l'importanza di imparare a riconoscere i diversi tipi di inquinamento, maggiormente avvertiti nella zone in cui si vive, conoscendo anche i prodotti artigianali e le tradizioni antiche del Veneto.
- UNESCO: il patrimonio dell'umanità del Veneto e le principali forme di espressione artistica. □ Le principali opere, siti e luoghi del patrimonio artistico italiano.
- Sviluppare capacità in ogni allievo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Favorire, attraverso il materiale utilizzato, l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo mondo digitale e permettere ai giovani di evitare i rischi e le insidie dell'ambiente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

**COMPETENZE TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI - (Tutti i curricoli)
CONOSCENZE, ABILITÀ, ATTEGGIAMENTI.**

(Dalla Raccomandazione del Consiglio – Maggio 2018).

TRAGUARDI COMPETENZE CHIAVE

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

- Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.
- Abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.
- Capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare , raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente ed appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.
- Pensiero critico e capacità di valutare informazioni e di servirsene.
- Disponibilità al dialogo critico e costruttivo.
- Apprezzamento delle qualità estetiche e interesse a interagire con gli altri. - Leggere testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze i temi trattati per ed. civica.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso le esperienze scolastiche e le attività di interazione.
- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo sui vari argomenti trattati, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

- Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. - Capacità di comprendere messaggi orali.
- Apprezzamento della diversità culturale nonché interesse e curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. - Rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio sia la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Comprendere e utilizzare correttamente termini appartenenti alla sfera dell'educazione civica.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

- Comprensione dei termini e dei concetti matematici e consapevolezza dei quesiti cui la Matematica può fornire una risposta.
- Comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale.
- Capacità di applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica.
 - Saper utilizzare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione.

- Utilizzare gli strumenti tecnologici.
- Coltivare l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale. - Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Impara a prendersi cura della propria salute;
- Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile;
- Saper valorizzare il patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio.

COMPETENZA DIGITALE

- Capacità di comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.
- Utilizzo delle tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali o sociali. - Conoscenza del funzionamento e utilizzo di base di diversi software.
- Sviluppo di un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali.
- Sviluppo di un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo degli strumenti tecnologici.
- E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti. - È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

- Comprensione dei codici di comportamento e delle norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi.
- Capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni.
- Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita.
- Atteggiamento improntato alla collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze e la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi.
- Analizzare fatti e fenomeni sociali. Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Convivere con gli altri maturando atteggiamenti rispettosi, amichevoli e collaborativi.
- Sperimentazione regole sempre più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali
- Imparare a imparare intesa come capacità di riflettere su sé stessi e lavorare in gruppo in modo costruttivo;

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.
- Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. - Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un

interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

- Comprensione e conoscenza delle vicende contemporanee nonché interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico come lo sviluppo sostenibile della società.
- Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
- Atteggiamento responsabile e costruttivo.
- Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e di non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.
- Riconoscere simboli dell'identità nazionale ed europea.
- Sperimentare e sviluppare l'educazione alla cittadinanza attraverso esperienze significative che consentano di apprendere in concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà;
- Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza;
- Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana;
- Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione;
- È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri - Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

- Conoscenza dei principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile e consapevolezza delle proprie forze e debolezze.
- Capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse(umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività.
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri.
- Desiderio di motivare gli altri e capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.
- Capacità di tradurre le idee in azioni e realizzarle singolarmente e in gruppo.
- Capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.
- Sviluppare la promozione della mentalità imprenditoriale a favore della sostenibilità e degli obiettivi del 2030.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

- Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali.
- Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale.
- Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali.
- Capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.

- Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale.
- Approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale.
- Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità a partecipare a esperienze culturali.
- Conoscere e riconoscere l'importanza dei beni culturali presenti nel proprio territorio.
- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale
- Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed sviluppare maggiore sensibilità ai problemi della tutela e conservazione.

Scuola primaria

□ **COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE, TRAGUARDI classi prima, seconda e terza**

CLASSE PRIMA			
1°NUCLEO TEMATICO	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.		
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE/ TRAGUARDI DI COMPETENZA
<p>ITALIANO- STORIA GEOGRAFIA- IMMAGINE MOTORIA- IMMAGINE MUSICA.</p> <p>Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di rispetto delle regole della convivenza civile.</p> <p>Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che ognuno può intervenire sulla realtà apportando il proprio contributo.</p>	<p>Conoscere le regole del vivere comune e rispettarle. Partecipare all'attività di gruppo in modo collaborativo.</p> <p>Conoscere le regole di convivenza in classe e nella scuola.</p> <p>Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza; individuare il proprio ruolo.</p> <p>Adottare comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale.</p> <p>Esprimere le proprie opinioni, ascoltare e rispettare quelle altrui.</p> <p>Assumere incarichi e portarli a termine.</p> <p>Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.</p> <p>Rispettare l'ambiente e gli animali.</p> <p>Rispettare il proprio e l'altrui materiale e le attrezzature comuni.</p> <p>Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture individuandone somiglianze e differenze.</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni (famiglia, scuola). Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente.</p> <p>Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICEF, WWF.</p> <p>Comportamenti relazionali corretti.</p> <p>Gesti e parole di cortesia nelle relazioni interpersonali.</p> <p>Persone e ruoli in famiglia, a scuola, nella comunità di vita.</p> <p>Vivere, giocare e lavorare insieme agli altri.</p> <p>A cosa servono le regole, chi le fa, chi le fa rispettare.</p> <p>I regolamenti per vivere insieme.</p> <p>Lingue, abitudini, colori nella classe e nella scuola: diversità e somiglianze a confronto.</p> <p>Vivere in un posto in cui si sta bene: la cura dell'ambiente di vita e di lavoro e l'attenzione ai comportamenti ordinati e rispettosi degli altri e delle cose.</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussione in classe) con compagni e insegnanti rispettando il turno di parola.</p> <p>Formula messaggi chiari, esprimendo sentimenti ed emozioni personali.</p> <p>Riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce gli atteggiamenti corretti da tenere nei diversi ambienti.</p> <p>Produce messaggi e forme con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi.</p>

2°NUCLEO TEMATICO	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenze e tutela del patrimonio e del territorio.		
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE/ TRAGUARDI DI COMPETENZA
SCIENZE- GEOGRAFIA/ MOTORIA. Riflettere sulle proprie abitudini ecologiche e saper porre in essere un atteggiamento adeguato. Assumere comportamenti corretti in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	Conoscere caratteristiche del proprio ambiente di vita. Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta. Attivare comportamenti di rispetto della natura e dell'ambiente. Riconoscere la funzione degli organi di senso. Distinguere le parti del corpo e i cinque sensi.	Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni appartenenti all'esperienza e al proprio ambiente di vita. Principi di educazione ambientale. Il corpo e i cinque sensi. Principi di educazione alla salute (igiene personale e alimentazione).	Riconosce gli atteggiamenti corretti da tenere nei diversi ambienti. Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo. Inizia a riconoscere la struttura del proprio corpo.

3°NUCLEO TEMATICO	CITTADINANZA DIGITALE		
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE/ TRAGUARDI DI COMPETENZA
TECNOLOGIA Manifestare atteggiamenti di curiosità che stimolano a cercare spiegazioni in ambito tecnologico.	Utilizzare il computer con l'aiuto dell'adulto. Consultare semplici materiali linguistici online con il supporto del docente. Esplorare in modo ludico e familiarizzare con gli strumenti informatici.	Introduzione alla videoscrittura. Programmi e giochi digitali.	Impara ad usare le nuove tecnologie per sviluppare semplici lavori in tutte le discipline.

RIPARTIZIONE DEI CONTENUTI TRA LE DIVERSE DISCIPLINE

	ITALIANO Ore 6	STORIA Ore 7	GEOGRAFIA Ore 7	SCIENZE/TECNOLOGIA Ore 8	MOTORIA/IMMAGINI NE/MUSICA Ore 5
CLASSE PRIMA	Comportamenti relazionali corretti. Gestii e parole di cortesia nelle relazioni interpersonali. Lingue, abitudini, colori nella classe e nella scuola: diversità e somiglianze a confronto.	Persone e ruoli in famiglia, a scuola, nella comunità di vita. A cosa servono le regole. I regolamenti per vivere insieme. Lingue, abitudini, colori nella classe e nella scuola: diversità e somiglianze a confronto.	Vivere in un posto in cui si sta bene: la cura dell'ambiente di vita e di lavoro e l'attenzione ai comportamenti ordinati e rispettosi degli altri e delle cose.	Un ambiente di vita sostenibile per tutti. Il corpo umano e i cinque sensi. L'igiene della persona e dei comportamenti connessi ad una sana alimentazione. Conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.	Le regole per stare bene insieme. Educazione ambientale. Educazione alimentare.

CLASSE SECONDA			
1°NUCLEO TEMATICO	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.		
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE/ TRAGUARDI DI COMPETENZA

<p>ITALIANO- STORIA- GEOGRAFIA- IMMAGINE- MOTORIA- MUSICA</p> <p>Assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Sviluppare modalità di rispetto delle regole della convivenza civile.</p> <p>Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.</p> <p>Acquisire la Consapevolezza che ognuno può intervenire sulla realtà apportando il proprio contributo.</p>	<p>Conoscere le regole del vivere comune e rispettarle. Partecipare all'attività di gruppo in modo collaborative e produttivo</p> <p>Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola.</p> <p>Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza; individuare il proprio ruolo. Adottare comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale.</p> <p>Esprimere il proprio punto di vista, ascoltare e rispettare quello altrui.</p> <p>Assumere incarichi e portarli a termine.</p> <p>Prestare aiuto ai compagni in difficoltà. Rispettare l'ambiente e gli animali.</p> <p>Rispettare il proprio e l'altrui materiale e le attrezzature comuni.</p> <p>Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture</p> <p>Individuandone somiglianze e differenze.</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni(famiglia, scuola).</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. Significato di regola, patto, sanzione.</p> <p>Significato di rispetto. Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri paesi, portati anche da alunni provenienti da altri luoghi.</p> <p>Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICEF, WWF.</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussione in classe) con compagni e insegnanti rispettando il turno di parola.</p> <p>Formula messaggi chiari, esprimendo sentimenti ed emozioni personali.</p> <p>Riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce gli atteggiamenti corretti da tenere nei diversi ambienti.</p> <p>Produce messaggi e forme con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>2°NUCLEO TEMATICO</p>	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenze e tutela del patrimonio e del territorio.</p>		
<p>COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE</p> <p>SCIENZE- GEOGRAFIA- MOTORIA. Riflettere sulle proprie abitudini ecologiche e saper porre in essere un atteggiamento adeguato.</p> <p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi propri dell'ambiente di vita, del paesaggio naturale e antropico.</p> <p>Assumere comportamenti corretti in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p> <p>Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.</p>	<p>ABILITA'</p> <p>Conoscere caratteristiche del proprio ambiente di vita.</p> <p>Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta.</p> <p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo.</p> <p>Riconoscere nel proprio ambiente di vita, gli spazi, le loro funzioni e le loro connessioni.</p> <p>Attivare comportamenti corretti di cura e igiene personale.</p> <p>Conoscere i principi di una corretta alimentazione.</p> <p>Attivare comportamenti di rispetto della natura e dell'ambiente.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni appartenenti all'esperienza e al proprio ambiente di vita, paesaggio naturale e antropico.</p> <p>I comportamenti che fanno bene alla nostra salute e quelli che fanno male.</p> <p>Regole di igiene del corpo e degli ambienti.</p> <p>Gli alimenti.</p> <p>I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri.</p>	<p>EVIDENZE/ TRAGUARDI DI COMPETENZA</p> <p>Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>Osservare pratiche di igiene e di cura di sé.</p> <p>Conoscere i principi di una corretta alimentazione.</p> <p>Conoscere alcune norme per la sicurezza e la salute.</p>
<p>3°NUCLEO TEMATICO</p> <p>COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE</p>	<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>ABILITA'</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>EVIDENZE/ TRAGUARDI DI COMPETENZA</p>		

<p>TECNOLOGIA. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. Avviare alla conoscenza della rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p>	<p>Utilizzare il computer con l'aiuto dell'adulto. Consultare semplici materiali linguistici online con il supporto del docente. Imparare ad usare alcuni strumenti informatici.</p>	<p>Principali software di giochi didattici e videoscrittura. Semplici procedure di utilizzo di internet.</p>	<p>Utilizza il programma di disegno Paint e Word per la videoscrittura.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------

RIPARTIZIONE DEI CONTENUTI TRA LE DIVERSE DISCIPLINE

	ITALIANO Ore 4	STORIA Ore 8	GEOGRAFIA Ore 8	SCIENZE TECNOLOGIA Ore 8	MOTORIA IMMAGINE MUSICA Ore 5
CLASSE SECONDA	<p>Comportamenti relazionali corretti. Gesti e parole di cortesia nelle relazioni interpersonali.</p> <p>Lingue, abitudini, colori nella classe e nella scuola: diversità e somiglianze a confronto.</p>	<p>Persone e ruoli in famiglia, a scuola, nella comunità di vita. A cosa servono le regole. I regolamenti per vivere insieme. Lingue, abitudini, colori nella classe e nella scuola: diversità e somiglianze a confronto. Fatti ed eventi della storia personale.</p>	<p>Vivere in un posto in cui si sta bene: la cura dell'ambiente di vita e di lavoro e l'attenzione ai comportamenti ordinati e rispettosi degli altri e delle cose. Ambienti naturali e antropici e loro funzioni. Educazione ambientale.</p>	<p>Un ambiente di vita sostenibile per tutti: materiali e riciclo. L'igiene della persona, gli stili di vita e comportamenti connessi ad una sana alimentazione. Conoscere i principali software didattici e programmi di videoscrittura.</p>	<p>Le regole dei giochi. Educazione ambientale. Educazione alimentare.</p>

CLASSE TERZA			
I°NUCLEO TEMATICO	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.		
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE/ TRAGUARDI DI COMPETENZA
<p>ITALIANO/Tutte. Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sviluppare modalità consapevoli di rispetto delle regole della convivenza civile. Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Acquisire la consapevolezza che ognuno può intervenire sulla realtà apportando il proprio positivo e originale contributo. ITALIANO. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. STORIA. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>	<p>ITALIANO/Tutte. Conoscere le regole del vivere comune e rispettarle. Partecipare all'attività di gruppo in modo collaborativo, responsabile, produttivo e pertinente. Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola e rispettarle. Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza; individuare il proprio ruolo. Adottare comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza. Esprimere il proprio punto di vista, ascoltare e rispettare quello altrui. Assumere incarichi e portarli a termine . Prestare aiuto ai compagni in difficoltà. Rispettare l'ambiente e gli animali. Rispettare il proprio e l'altrui materiale. Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture,individuandone somiglianze e differenze. ITALIANO. Prendere la parola negli scambi comunicativi, rispettando il proprio turno, intervenendo in modo pertinente e ascoltando il contributo altrui. Ascoltare la lettura dell'insegnante e comprenderne il significato. Ascoltare e comprendere consegne, istruzioni scritte e orali e regole per l'esecuzione di attività varie. Riferire esperienze personali, sentimenti ed emozioni. Esprimere opinioni, punti di vista e giudizi personali. STORIA. Saper riflettere su alcuni aspetti della vita quotidiana nella civiltà contemporanea. Individuare e usare le fonti per elaborare conoscenze sul passato proprio e su quello della comunità di appartenenza. Ricerca informazioni da vari tipi di testo, da Internet e dall'esperienza quotidiana.</p>	<p>ITALIANO/Tutte. Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni. Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. Significato dei concetti di regola, patto,sanzione. Significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità, libertà. Significato di tolleranza, lealtà, rispetto. Alcune forme di democrazia nella scuola. Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi, portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi. Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICEF, WWF. ITALIANO. Lessico fondamentale per la comunicazione orale in situazioni diverse. Lessico specifico. STORIA. Aspetti della vita quotidiana riferiti all'esperienza. Fatti ed eventi della storia dell'ambiente di appartenenza. Confronto tra alcuni aspetti della vita degli uomini primitivi e dell'uomo contemporaneo.</p>	<p>ITALIANO/ Tutte. A partire dall'ambito scolastico assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Assumere modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. ITALIANO. Partecipare a scambi comunicativi con coetanei e adulti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascoltare in modo attivo e comprendere l'argomento, le informazioni essenziali e lo scopo di testi ascoltati di vario genere. Raccontare esperienze personali o storie lette o ascoltate con chiarezza, nel rispetto dell'ordine cronologico e logico, esprimendo anche i propri sentimenti rispetto al vissuto. STORIA. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. Riconoscere elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.</p>

2°NUCLEO TEMATICO		SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenze e tutela del patrimonio e del territorio.	
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE/ TRAGUARDI DI COMPETENZA
<p>SCIENZE. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p> <p>GEOGRAFIA. Conoscere e collocare nel tempo e nello spazio fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.</p>	<p>SCIENZE. Descrivere semplici fenomeni legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. Riconoscere le interazioni tra i viventi e l'ambiente in cui essi vivono. Riconoscere e descrivere le caratteristiche di alcuni ecosistemi. Comprendere la presenza di problematiche che interrompono l'equilibrio di un ecosistema.</p> <p>GEOGRAFIA. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita, gli spazi, le loro funzioni e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo ; progettare comportamenti adeguati di cittadinanza.</p>	<p>SCIENZE. L'acqua. L'equilibrio naturale. Ecosistemi e catene alimentari. Approfondimento di educazione ambientale: l'inquinamento.</p> <p>GEOGRAFIA. Elementi caratteristici degli ambienti naturali e antropici. Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni appartenenti all'esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi, territorio e influssi umani. Educazione ambientale. Educazione stradale.</p>	<p>SCIENZE. Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>GEOGRAFIA. Cogliere nei paesaggi le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale . Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici .</p>

3°NUCLEO TEMATICO		CITTADINANZA DIGITALE	
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE/ TRAGUARDI DI COMPETENZA
<p>TECNOLOGIA. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. Avviare alla conoscenza della rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p>	<p>Utilizzare il computer con l'aiuto dell'adulto. Consultare semplici materiali linguistici online con il supporto del docente. Imparare ad usare alcuni strumenti informatici.</p>	<p>Principali software di giochi didattici e videoscrittura. Semplici procedure di utilizzo di internet.</p>	<p>Utilizza il programma di disegno Paint e Word per la videoscrittura.</p>

RIPARTIZIONE DEI CONTENUTI TRA LE DIVERSE DISCIPLINE

	ITALIANO Ore 6	STORIA Ore 7	GEOGRAFIA Ore 7	SCIENZE TECNOLOGIA Ore 8	MOTORIA IMMAGINE MUSICA Ore 5
CLASSE TERZA	Comportamenti relazionali corretti. Gesti e parole di cortesia nelle relazioni interpersonali. Lingue, abitudini, colori nella classe e nella scuola: diversità e somiglianze a confronto.	Persone e ruoli in famiglia, a scuola, nella comunità di vita. A cosa servono le regole. I regolamenti per vivere insieme. Lingue, abitudini, colori nella classe e nella scuola: diversità e somiglianze a confronto.	Vivere in un posto in cui si sta bene: la cura dell'ambiente di vita e di lavoro e l'attenzione ai comportamenti ordinati e rispettosi degli altri e delle cose.	Un ambiente di vita sostenibile per tutti. Il corpo umano e i cinque sensi. L'igiene della persona e dei comportamenti connessi ad una sana alimentazione. Conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.	Le regole per stare bene insieme. Educazione ambientale. Educazione alimentare.

□ **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** CLASSI PRIMA, SECONDA e TERZA.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Obiettivi di apprendimento	Prerequisiti	Contenuti	Collegamenti interdisciplinari.
<p>Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità costituiscono le basi della convivenza civile. Rispetta le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti. Intuisce il concetto di Stato, Regione, Comune. Conosce i principi fondamentali della Costituzione. Conosce i simboli dell'identità nazionale (bandiera, inno). Conosce alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del fanciullo.</p>	<p>Conosce le proprie caratteristiche fisiche. È consapevole di appartenere a un gruppo. Conosce il linguaggio rispettoso. Riconosce e si affida alle principali figure di riferimento.</p>	<p>Scoperta di sé e delle proprie emozioni. Cura di sé. Differenze e uguaglianze tra sé e gli altri. Il proprio ruolo nei diversi contesti. Incarichi e responsabilità in classe. Regole e loro funzioni. - Regole di convivenza. Principali simboli dello Stato italiano (inno, bandiera nazionale) Dichiarazione dei diritti del fanciullo. Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia. Giornata dei diritti dell'infanzia. Pericoli e rischi ambientali (strada, terremoto, alluvione). Principali norme del codice stradale.</p>	<p>Italiano Scienze Geografia Storia Arte e Immagine Musica Educazione motoria Religione Cattolica Inglese</p>

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Obiettivi di apprendimento	Prerequisiti	Contenuti	Collegamenti interdisciplinari

<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema . Comprende la necessità di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Intuisce il valore del rispetto verso l'ambiente e la natura e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. Riconosce i principi fondamentali del proprio benessere psicofisico: cura e igiene del proprio corpo, attività fisica, corretto ed equilibrato regime alimentare.</p>	<p>Riconosce i principali tipi di materiali (carta, vetro, plastica). Sa che è importante rispettare l'ambiente e il materiale scolastico. Sa che esistono azioni rispettose e azioni dannose. Comprende che esistono dei rischi legati alla circolazione stradale, alla convivenza, all'uso di spazi comuni. Comprende l'importanza di avere comportamenti adeguati in relazione all'igiene personale e alla sicurezza. Conosce le proprie caratteristiche fisiche e i principali bisogni del proprio corpo. Distingue tra cibi sani e cibi meno sani.</p>	<p>Importanza del rispetto dell'ambiente e di chi lo abita uso efficiente delle principali risorse energetiche importanza dell'acqua come bene prezioso e importante risorsa per la vita rispetto animali e dell'ambiente in cui vivono principali problemi legati all'ambiente forme di inquinamento raccolta differenziata e sistema di riciclaggio dei materiali principali norme del codice stradale stili di vita sani educazione allo sport educazione alimentare</p>	<p>Italiano Scienze Geografia Tecnologia e informatica Arte e immagine Educazione motoria</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2. CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi di apprendimento	Prerequisiti	Contenuti	Collegamenti interdisciplinari
<p>Distingue i diversi device . Riconosce e usa le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto.</p>	<p>Sa che esistono diversi device (smartphone, computer, tablet). Utilizza alcune semplici applicazioni digitali con la guida dell'adulto. È consapevole che attraverso i mezzi di comunicazione può condividere contenuti e informazioni (messaggi, foto...) con altre persone.</p>	<p>I principali device (smartphone, computer, tablet). Internet e la rete. Uso corretto dei principali mezzi di comunicazione. Programmi di video scrittura (Word, Paint).</p>	<p>Italiano Matematica Tecnologia e informatica Inglese Arte e immagine</p>

● COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE, TRAGUARDI CLASSI QUARTA E QUINTA

CLASSE QUARTA			
I°NUCLEO TEMATICO	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.		
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE/ TRAGUARDI DI COMPETENZA

<p>ITALIANO/ Tutte. A partire dall'ambito scolastico assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>ITALIANO. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>STORIA. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. STORIA/ GEOGRAFIA. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>	<p>ITALIANO. Ascoltare e comprendere consegne, informazioni di genere diverso. Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte. Raccontare esperienze personali o riferire su vari argomenti, rispettando l'ordine logico e cronologico.</p> <p>STORIA. Cogliere le relazioni tra risorse del territorio, sviluppo economico, manifestazioni culturali. Osservare come si evolvono nel tempo e si differenziano le risposte ad alcuni bisogni dell'uomo. Confrontare gli aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, anche in relazione al presente..</p> <p>GEOGRAFIA. Individuare i più significativi problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<p>ITALIANO. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.</p> <p>STORIA. Le antiche civiltà: relazioni fra territorio, attività economiche, società e organizzazione politica. La società ieri e oggi.</p> <p>GEOGRAFIA. Gli ambienti delle regioni fisiche italiane: aspetti naturali e antropici, con particolare attenzione alle risorse del territorio e alla tutela dell'ambiente. I settori economici. Il patrimonio artistico e naturalistico italiano.</p>	<p>ITALIANO. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. STORIA. Riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita. Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>GEOGRAFIA. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e connessione e interdipendenza.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2°NUCLEO TEMATICO	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenze e tutela del patrimonio e del territorio.		
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE/ TRAGUARDI DI COMPETENZA

<p>GEOGRAFIA. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. SCIENZE/TECNOLOGIA</p> <p>Coltiva l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale</p>	<p>GEOGRAFIA/ SCIENZE / TECNOLOGIA. Analizzare e studiare i problemi di interesse ambientale o socioeconomico in Italia e/o nella propria regione, attraverso la ricerca e il confronto di dati e informazioni.</p>	<p>GEOGRAFIA/ SCIENZE /TECNOLOGIA . Problemi di interesse ambientale quali l'inquinamento, le risorse energetiche, lo smaltimento dei rifiuti, il dissesto idrogeologico, lo scioglimento dei ghiacciai. Le aree naturali protette. GEOGRAFIA . I settori economici. Problemi di interesse socioeconomico quali la disoccupazione, la dispersione scolastica, l'immigrazione, la povertà, la ricerca tecnologica. SCIENZE. Ecosistema, fattori fisici dell'ambiente, equilibrio ambientale e reti alimentari. Educazione ambientale.</p>	<p>GEOGRAFIA. Coglie nei paesaggi mondiali le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/ o interdipendenza. SCIENZE/TECNOLOGIA Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che succede. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

□

3°NUCLEO TEMATICO	CITTADINANZA DIGITALE.		
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE/ TRAGUARDI DI COMPETENZA
<p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie. Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Utilizzare il computer, alcune periferiche e programmi applicativi. Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p>	<p>Conoscere semplici procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. Conoscere i principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento a videoscrittura , Power Point, programmi di lettura vocale, costruzione di mappe.</p>	<p>Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione dati. Produce elaborati di complessità diversa rispettando dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la loro struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo. Utilizza i diversi mezzi di comunicazione in modo opportuno rispetto all'obiettivo.</p>

RIPARTIZIONE DEI CONTENUTI TRA LE DIVERSE DISCIPLINE

	ITALIANO Ore 6	STORIA Ore 9	GEOGRAFIA Ore 9	SCIENZE/TECNOLOGIA Ore 9
--	--------------------------	------------------------	---------------------------	------------------------------------

CLASSE QUARTA	Il valore del rispetto. Le diversità. I principali documenti che tutelano i diritti dei minori.	Contenuti fondamentali della Costituzione. Confronto tra i sistemi legislativi e le società delle civiltà del passato e la civiltà contemporanea . I musei e la conservazione dei beni culturali.	Il clima e i cambiamenti climatici. La salvaguardia e la tutela del patrimonio e del territorio.	Educazione all'ambiente e cura del paesaggio. Principali procedure legate alla Protezione Civile (piano di evacuazione). Forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. Comportamenti corretti e stili di vita per la salute fisica e il benessere psicologico. Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.
----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CLASSE QUINTA			
1°NUCLEO TEMATICO	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.		
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE/ TRAGUARDI DI COMPETENZA
ITALIANO/ Tutte. A partire dall'ambito scolastico assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Assumere modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. ITALIANO. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. STORIA/ GEOGRAFIA. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	ITALIANO/ Tutte. Confrontarsi con i compagni, rispettando il punto di vista altrui, inserendosi con contributi pertinenti. Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti. ITALIANO Comprendere il tema e ricavare informazioni dall'ascolto di messaggi, letture ed esposizioni. Interagire in modo collaborativo in una conversazione. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe. STORIA. Saper cogliere le relazioni fra risorse del territorio, sviluppo socio-economico, manifestazioni culturali. Osservare come si evolvono nel tempo e si differenziano le risposte ad alcuni bisogni dell'uomo. Confrontare gli aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, anche in relazione al presente. GEOGRAFIA. Analizzare e studiare i problemi di interesse ambientale o socioeconomico in Italia e/o nella propria regione, attraverso la ricerca e il confronto di dati e informazioni. Analizzare la Costituzione per conoscere i valori e le regole democratiche per la soluzione dei problemi.	ITALIANO/ Tutte. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. Pianificazione e organizzazione dell'esposizione orale in tutte le sue forme. STORIA. Gli elementi significativi delle civiltà: organizzazione sociale e politica, tecnologia, artigianato, scambi commerciali, arte, religione. Le principali innovazioni tecnologiche. La società ieri e oggi. GEOGRAFIA. La Costituzione italiana: valori e regole democratiche. L'organizzazione democratica dello Stato italiano: potere legislativo, esecutivo e giudiziario. Problemi di interesse ambientale: inquinamento, risorse energetiche, smaltimento dei rifiuti. Problemi di interesse socioeconomico: disoccupazione,immigrazione	ITALIANO/Tutte. Partecipa attivamente alle attività proposte. Assume comportamenti rispettosi di sé e degli altri. Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole di conversazione. ITALIANO. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo)con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Organizza un discorso orale. STORIA. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia, dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. GEOGRAFIA. Coglie nei paesaggi mondiali le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza .

2°NUCLEO TEMATICO	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenze e tutela del patrimonio e del territorio.		
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE/ TRAGUARDI DI COMPETENZA
<p>GEOGRAFIA. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p> <p>SCIENZE. Sa organizzare le proprie conoscenze e finalizzarle al mantenimento del suo stato di salute. Sa riconoscere il corpo umano come un sistema aperto in equilibrio con l'ambiente circostante. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita e alla promozione alla salute.</p>	<p>GEOGRAFIA/ SCIENZE. Analizzare e studiare i problemi di interesse ambientale o socio-economico in Italia e/o nella propria regione, attraverso la ricerca e il confronto di dati e informazioni. Riconoscere i comportamenti adatti alla tutela del patrimonio naturalistico.</p> <p>SCIENZE. Stabilire una corretta relazione tra struttura e funzione di organi, sistemi e apparati. Cogliere le relazioni fra alimentazione ed energia chimica. Stabilire collegamenti tra la propria alimentazione e le necessità energetiche proprie dell'età. Discriminare tra sostanze utili a favorire una crescita sana e sostanze dannose che alterano il processo di sviluppo. Fare un esame del proprio stile di vita alimentare.</p>	<p>GEOGRAFIA/ SCIENZE Conoscere alcuni comportamenti che costituiscono fattori di rischio dell'ambiente naturale. Problemi di interesse ambientale quali: inquinamento, risorse energetiche, smaltimento dei rifiuti, riutilizzo e riciclaggio dei materiali, dissesto idrogeologico, scioglimento dei ghiacciai.</p> <p>GEOGRAFIA. Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione.</p> <p>SCIENZE. Organi, sistemi e apparati. Corpo umano, stili di vita, salute e sicurezza. Igiene e comportamenti di cura della salute. I principi di una corretta alimentazione.</p>	<p>GEOGRAFIA/ SCIENZE. Assume comportamenti rispettosi di sé e degli altri.</p> <p>GEOGRAFIA. Coglie nei paesaggi mondiali le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e interdipendenza.</p> <p>SCIENZE. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati; ne riconosce e descrive il funzionamento utilizzando modelli intuitivi e ha cura della propria salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Riconosce alcune scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili riguardo agli stili di vita.</p>

3°NUCLEO TEMATICO	Cittadinanza Digitale		
COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	EVIDENZE/ TRAGUARDI DI COMPETENZA
<p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie. Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Utilizzare il computer, alcune periferiche e programmi applicativi. Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p>	<p>Conoscere semplici procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. Conoscere i principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento a videoscrittura, Power Point, programmi di lettura vocale, costruzione di mappe.</p>	<p>Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione dati. Produce elaborati di complessità diversa rispettando dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la loro struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo. Utilizza i diversi mezzi di comunicazione in modo opportuno rispetto all'obiettivo.</p>

RIPARTIZIONE DEI CONTENUTI TRA LE DIVERSE DISCIPLINE

	ITALIANO . Ore 4	STORIA . Ore 9	GEOGRAFIA . Ore 10	SCIENZE TECNOLOGIA Ore 10
CLASSE QUINTA	I grandi personaggi che hanno difeso i valori della legalità e dello Stato. Il bullismo.	Il valore dell'Uomo nel corso della Storia. Pratiche comportamentali improntate alla cittadinanza attiva e alla legalità.	L'ordinamento dello Stato italiano. La divisione dei poteri dello Stato italiano. I principali enti territoriali (Stato, Regioni, Città metropolitane, Comune). Le principali organizzazioni internazionali. La storia dell'Unione Europea. Contenuti fondamentali della Costituzione (analisi degli articoli più significativi).	Problematiche legate all'ambiente. Fonti di energia rinnovabili. Cause e conseguenze di stili di vita scorretti. Norme di comportamento per la sicurezza e l'igiene personale. I rischi della rete (cyberbullismo). Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

● **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

CLASSI QUARTA E QUINTA.

3. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Obiettivi di apprendimento	Prerequisiti	Contenuti	Collegamenti interdisciplinari

<p>Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto sono le basi della convivenza civile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune. Comprende il significato di legalità. Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana. Conosce alcuni principi della Dichiarazione universale dei Diritti Umani. Conosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Conosce il concetto di diritto e dovere. Ha il concetto di Stato e nazione. Conosce l'Italia in quanto Stato, anche in relazione all'Europa e al resto del mondo. Conosce l'importanza per una società di avere regole condivise. Comprende il significato è il valore della legge, della regola in rapporto alla libertà individuale e sociale. Rispetta gli altri, manifestando senso di responsabilità, altruismo e solidarietà.</p>	<p>Contenuti fondamentali della Costituzione (analisi degli articoli più significativi). L'ordinamento dello Stato italiano. La divisione dei poteri dello Stato. I grandi personaggi che hanno difeso i valori della legalità e dello Stato. I principali enti territoriali (Stato, Regioni, Città metropolitana, Comune). Le principali organizzazioni internazionali. La storia dell'Unione Europea. I simboli della Repubblica italiana, in particolare inno e bandiera. Il valore del rispetto. L'importanza del prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Pratiche comportamentali improntate alla cittadinanza attiva e alla legalità.</p>	<p>Italiano Storia Geografia Musica Arte e immagine Religione cattolica</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

□ □

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Obiettivi di apprendimento	Prerequisiti	Contenuti	Collegamenti interdisciplinari
----------------------------	--------------	-----------	--------------------------------

<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile.</p> <p>Comprende l'importanza dell'uso consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Rispetta gli altri, l'ambiente e la natura.</p> <p>Riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Riconosce le fonti energetiche</p> <p>Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p> <p>Riconosce i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare.</p>	<p>Comprende il concetto di sviluppo sostenibile, risorse rinnovabili e non.</p> <p>Comprende il contributo personale che può dare alla tutela dell'ambiente.</p> <p>Comprende i rischi legati alla circolazione stradale, all'uso di spazi comuni.</p> <p>Conosce il funzionamento del corpo umano (cause di alcune malattie, digestione, principi nutritivi).</p> <p>Conosce l'importanza di gestire in modo differenziato i rifiuti e di usare le risorse idriche ed energetiche senza sprechi.</p> <p>Conosce i più significativi atteggiamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale .</p> <p>Conosce i principali effetti dei problemi ambientali sulla salute.</p> <p>Conosce adeguate abitudini alimentari.</p> <p>Conosce atteggiamenti e comportamenti adeguati in relazione all'igiene, alla sicurezza e a uno stile di vita attivo.</p>	<p>Contenuto degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.</p> <p>Problematiche legate all'ambiente.</p> <p>Significato e caratteristiche del patrimonio culturale e naturale dell'Italia.</p> <p>Fonti di energia rinnovabili.</p> <p>Il patrimonio Unesco italiano.</p> <p>Principali procedure legate alla Protezione Civile(Piano di evacuazione). - Forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. - Uso corretto delle risorse, evitando sprechi, forme di inquinamento.</p> <p>Comportamenti corretti e stili di vita per la salute fisica e il benessere psicologico.</p> <p>Cause e conseguenze di stili di vita scorretti.</p> <p>Educazione alimentare.</p> <p>Norme di comportamento per la sicurezza e l'igiene personale.</p>	<p>Storia</p> <p>Geografia</p> <p>Scienze</p> <p>Tecnologia</p> <p>Matematica</p> <p>Arte e immagine Italiano</p> <p>Educazione motoria</p> <p>Religione cattolica</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2. CITTADINANZA DIGITALE.

Obiettivi di apprendimento	Prerequisiti	Contenuti	Collegamenti interdisciplinari
<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti della rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>Sa utilizzare diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<p>Conosce le componenti hardware del computer .</p> <p>Conosce i principali device.</p> <p>Capisce cosa si intende per Internet e rete.</p> <p>Utilizza alcuni programmi digitali.</p> <p>Comprende l'importanza di salvaguardare la propria identità.</p> <p>Conosce il valore delle differenze e rispetta i compagni.</p>	<p>Utilizzo dei mezzi di comunicazione più diffusi (computer, smartphone, tablet) e saperli utilizzare e gestire nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti e delle situazioni. Mezzi e forme di comunicazioni digitali appropriate per diversi contesti.</p> <p>Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali (Netiquette).</p> <p>Concetto di privacy e norme per la tutela dei dati altrui.</p> <p>Norme per la condivisione di informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri.</p> <p>Uso delle tecnologie digitali per evitare rischi per la salute.</p> <p>Pericoli legati alle tecnologie digitali con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo.</p> <p>Produzione di testi multimediali utilizzando sistemi di video scrittura.</p> <p>Sviluppo del pensiero computazionale.</p>	<p>Tecnologia</p> <p>Italiano</p> <p>Matematica</p> <p>Lingua inglese</p> <p>Coding</p>

RIPARTIZIONE DEI CONTENUTI TRA LE DIVERSE DISCIPLINE – Classe Prima

Italiano/Storia/Geografia 17 Ore	Scienze 4 Ore	Tecnologia 4 Ore	Arte 4 Ore	Scienze Motorie 4 Ore
Educazione alla legalità (punto 6), regole della convivenza (in classe, con gli amici, a casa ...)	Rispetto per l'ambiente di vita: gestione delle risorse idriche e attenzione ai comportamenti.	Sostenibilità Rispetto per l'ambiente, gestione delle risorse, riutilizzo, recupero e riciclo dei materiali, importanza dei comportamenti virtuosi.	Il patrimonio culturale: beni artistici e paesaggistici.	Misure igieniche per praticare l'attività fisica. Principi di igiene personale da adottare durante l'attività motoria per un bene proprio e altrui.
Carta dei diritti del fanciullo e del bambino (punto 1);			Il senso dei beni culturali.	Diritto alla salute nella costituzione italiana. Comportamenti conformi ai principi di sicurezza e tutela della propria e altrui salute
Istituzioni dello Stato (punto 1);			L'UNESCO	
			La differenza tra salvaguardia e tutela artistica.	

RIPARTIZIONE DEI CONTENUTI TRA LE DIVERSE DISCIPLINE – Classe Seconda

Italiano/Storia/Geografia 17 Ore	Scienze 4 Ore	Tecnologia 4 Ore	Arte 4 Ore	Scienze Motorie 4 Ore
Le istituzioni dell'Unione Europea.	Cultura della salute: movimento, stili di vita corretti, igiene e profilassi delle malattie, life skills.	Sostenibilità Barriere architettoniche negli edifici e negli spazi aperti al pubblico.	Concetti di ubicazione e localizzazione del paesaggio e del territorio	Comportamenti di promozione dello star bene: "benessere".
Storia della bandiera e dell'inno nazionale.				Abitudini alimentari corretti e adeguati alle proprie caratteristiche e per il proprio stile di vita. Principi di una sana e corretta alimentazione
Pace, giustizia e istituzioni forti (punto 16 Agenda 2030), dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino.				

RIPARTIZIONE DEI CONTENUTI TRA LE DIVERSE DISCIPLINE – Classe Terza

Italiano/Storia/Geografia 17 Ore	Scienze 4 Ore	Tecnologia 4 Ore	Arte 4 Ore	Scienze Motorie 4 Ore
Costituzione	Imparare a riconoscere diversi tipi di inquinamento maggiormente avvertiti nella zone in cui si vive.	Sostenibilità Cultura della sicurezza, analisi dei rischi e dei comportamenti di prevenzione negli ambienti di vita.	Letture e comprensione di opere d'arte (architettura, pittura e scultura) Principali forme di espressione artistica Patrimonio artistico italiano; principali opere, siti e luoghi Conoscere i luoghi del Patrimonio dell'umanità UNESCO del Veneto Conoscere i prodotti artigianali e le tradizioni antiche del Veneto	Comportamenti di promozione dello star bene: "benessere". Requisiti per sentirsi in forma per lo "star bene"
Istruzione di qualità (punto 4 Agenda 2030);				Abitudini alimentari corretti e adeguati alle proprie caratteristiche e per il proprio stile di vita
Educazione alla legalità e contrasto delle mafie.				

RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE TRA LE DIVERSE DISCIPLINE – Classe Prima

Italiano/Storia/Geografia 17 Ore	Scienze 4 Ore	Tecnologia 4 Ore	Arte 4 Ore	Scienze Motorie 4 Ore
Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Comprendere il significato delle regole della convivenza sociale e rispettarle.	Raccogliere e analizzare dati; costruire tabelle e grafici. Calcolare l'impronta idrica. Misurare il consumo di acqua. Proporre strategie per il risparmio idrico a scuola e a casa. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.	Comprendere le relazioni tra l'uomo, le risorse ambientali ed i sistemi produttivi per uno sviluppo sostenibile.	Utilizzare le diverse tecniche di osservazione per descrivere un bene culturale.	Essere consapevole e comprendere il valore della salute, del benessere, della prevenzione e dell'ambiente.
Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini sanciti dalle carte internazionali.			Leggere ed interpretare le principali forme di espressione artistica.	Essere consapevole e comprendere il valore del benessere, della sicurezza.
Riconoscere i principi che costituiscono il fondamento etico della società sanciti dalla Costituzione.				

RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE TRA LE DIVERSE DISCIPLINE – Classe Seconda

Italiano/Storia/Geografia 17 Ore	Scienze 4 Ore	Tecnologia 4 Ore	Arte 4 Ore	Scienze Motorie 4 Ore
Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini sanciti dalle carte internazionali.	Assumere uno stile di vita responsabile. Evitare comportamenti scorretti per la salute. Saper interpretare i simboli di pericolo nei prodotti per l'igiene personale/della casa e la cosmesi.	Rilevare gli ostacoli architettonici incontrati dalle persone con difficoltà motorie nella vita quotidiana.	Riconoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. Progettazione di azioni a favore della valorizzazione.	Essere consapevole e comprendere le principali regole per un'alimentazione corretta che garantisca uno stile di vita sano ed equilibrato.
Comprendere il valore e la storia dei simboli dello Stato italiano.				Abitudini alimentari corretti e adeguati alle proprie caratteristiche e per il proprio stile di vita. Principi di una sana e corretta alimentazione
Riconoscere i principi che costituiscono il fondamento etico della convivenza civile, pacifica e solidale.				

RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE TRA LE DIVERSE DISCIPLINE – Classe Terza

Italiano/Storia/Geografia 17 Ore	Scienze 4 Ore	Tecnologia 4 Ore	Arte 4 Ore	Scienze Motorie 4 Ore
Riconoscere i principi che costituiscono il fondamento etico della società sanciti dalla Costituzione.	Rispetto per l'ambiente: porre attenzione ai propri comportamenti e al loro danno sull'ambiente (inquinamento, spreco di risorse, rifiuti). Assumere uno stile di vita sostenibile: alimentazione corretta, movimento, cura e igiene, raccolta differenziata.	Riconoscere i principali rischi presenti nei vari ambiti della vita quotidiana e i comportamenti da adottare per prevenire gli incidenti.	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi del contesto storicoculturale a cui appartiene.	Essere consapevole e comprendere le principali regole per un'alimentazione corretta che garantisca uno stile di vita sano ed equilibrato.
Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della democrazia e di una società solidale.				Avere un rapporto corretto con il proprio corpo e di conseguenza anche con il cibo per prevenire le malattie (bulimia, anoressia).
Comprendere il significato delle regole della convivenza sociale e rispettarle.				

RIPARTIZIONE DEI MATERIALI TRA LE DIVERSE DISCIPLINE – Classe Prima

Italiano/Storia/Geografia 17 Ore	Scienze 4 Ore	Tecnologia 4 Ore	Arte 4 Ore	Scienze Motorie 4 Ore
Libro di testo di antologia, materiale digitale (Link, video...), materiale prodotto dall'insegnante.	Approfondimenti dal libro di testo, Articoli di giornale e pagine web. Brevi video e materiale prodotto dall'insegnante.	Libro di testo. Ricerca di materiali e schemi on line. Filmati e presentazioni multimediali. Ambiente grafico di coding Scratch.	Libro di testo, link, strumenti tecnico-operativi	Video Immagini Power point Link
Libro di testo di geografia e antologia, materiale digitale (Link, video...), materiale prodotto dall'insegnante.				Video Immagini Power point Link
Libro di testo geografia e storia, materiale digitale (Link, video...), materiale prodotto dall'insegnante.				Video Immagini Power point Link

RIPARTIZIONE DEI MATERIALI TRA LE DIVERSE DISCIPLINE – Classe Seconda

Italiano/Storia/Geografia 17 Ore	Scienze 4 Ore	Tecnologia 4 Ore	Arte 4 Ore	Scienze Motorie 4 Ore
Libro di testo di geografia, materiale digitale (Link, video...), materiale prodotto dall'insegnante.	Libri di testo, siti educativi di apprendimento, documentari, video. Ricerca internet.	Libro di testo. Ricerca di materiali e schemi on line. Filmati e presentazioni multimediali.	Libro di testo, link, strumenti tecnico-operativi	Video Immagini Power point Link
Libro di testo di storia, materiale digitale (Link, video...), materiale prodotto dall'insegnante.				Video Immagini Power point Link
Libro di testo antologia e storia, materiale digitale (Link, video...), materiale prodotto dall'insegnante.				Video Immagini Power point Link

RIPARTIZIONE DEI MATERIALI TRA LE DIVERSE DISCIPLINE – Classe Terze

Italiano/Storia/Geografia 17 Ore	Scienze 4 Ore	Tecnologia 4 Ore	Arte 4 Ore	Scienze Motorie 4 Ore
Libro di testo di storia e antologia, materiale digitale (Link, video...), materiale prodotto dall'insegnante.	Libri di testo, siti educativi di apprendimento, documentari, video. Ricerca internet.	Libro di testo e presentazioni multimediali. Ricerca di materiali e schemi on line.	Libro di testo, link, strumenti tecnico-operativi	Video Immagini Power point Link
Libro di testo di storia, geografia e antologia, materiale digitale (Link, video...), materiale prodotto dall'insegnante.				Video Immagini Power point Link
Libro di testo storia e antologia, materiale digitale (Link, video...), materiale prodotto dall'insegnante.				Video Immagini Power point Link

RIPARTIZIONE DEI MODALITA' DI VERIFICA TRA LE DIVERSE DISCIPLINE – Classe Prima

Italiano/Storia/Geografia 17 Ore	Scienze 4 Ore	Tecnologia 4 Ore	Arte 4 Ore	Scienze Motorie 4 Ore
Relazione, produzione PowerPoint, compito di realtà.	Scritta/orale	Test a risposta multipla con PC. Realizzazione di una applicazione informatica scratch.	Esercitazione con schede di lettura e analisi delle opere.	Valutazione pratica sul tema "Igiene e sport".
				Verifica scritta: realizzare uno slogan sul "tutela e sicurezza della salute"

RIPARTIZIONE DEI MODALITA' DI VERIFICA TRA LE DIVERSE DISCIPLINE – Classe Seconda

Italiano/Storia/Geografia 17 Ore	Scienze 4 Ore	Tecnologia 4 Ore	Arte 4 Ore	Scienze Motorie 4 Ore
Relazione, produzione PowerPoint, compito di realtà.	Test a risposta multipla.	Test a risposta multipla con PC. Realizzazione PowerPoint su barriere architettoniche.	Esercitazione con schede di lettura e analisi delle opere.	Realizzare di una mappa concettuale sul tema "Benessere".
				Realizzare una piramide alimentare in rapporto all'attività fisica.

RIPARTIZIONE DEI MODALITA' DI VERIFICA TRA LE DIVERSE DISCIPLINE – Classe Terza

Italiano/Storia/Geografia 17 Ore	Scienze 4 Ore	Tecnologia 4 Ore	Arte 4 Ore	Scienze Motorie 4 Ore
Relazione, produzione PowerPoint, compito di realtà.	Test a risposta multipla.	Test a risposta multipla con PC. Presentazione PowerPoint sulla sicurezza.	Esercitazione con schede di lettura e analisi delle opere.	Realizzare un diario alimentare adeguato all'attività fisica praticata.
				Realizzare resentazione PowerPoint.

RIPARTIZIONE DEL PERIODO TRA LE DIVERSE DISCIPLINE – Classe Prima

Italiano/Storia/Geografia 17 Ore	Scienze 4 Ore	Tecnologia 4 Ore	Arte 4 Ore	Scienze Motorie 4 Ore
1° quadrimestre	2° quadrimestre	Febbraio 2021	Dicembre/febbraio	Tutto l'anno
1° e 2° quadrimestre				
2° quadrimestre				

RIPARTIZIONE DEL PERIODO TRA LE DIVERSE DISCIPLINE – Classe Seconda

Italiano/Storia/Geografia 17 Ore	Scienze 4 Ore	Tecnologia 4 Ore	Arte 4 Ore	Scienze Motorie 4 Ore
1° quadrimestre	2° quadrimestre	Febbraio 2021	Dicembre/febbraio	Tutto l'anno
1° e 2° quadrimestre				
2° quadrimestre				

RIPARTIZIONE DEL PERIODO TRA LE DIVERSE DISCIPLINE – Classe Prima

Italiano/Storia/Geografia 17 Ore	Scienze 4 Ore	Tecnologia 4 Ore	Arte 4 Ore	Scienze Motorie 4 Ore
1° quadrimestre	2° quadrimestre	Febbraio 2021	Dicembre/febbraio	Tutto l'anno
1° e 2° quadrimestre				
2° quadrimestre				

Scuola Secondaria
CONTENUTI, COMPETENZE, MATERIALI (digitali e non), MODALITA' DI VERIFICA,
PERIODO

Disciplina: ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA

classe prima, seconda e terza

CLASSE I AMBITO DISCIPLINARE <i>ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA</i> MONTE ORE COMPLESSIVO 10				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
Educazione alla legalità (punto 6), regole della convivenza (in classe, con gli amici, a casa ...)	Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Comprendere il significato delle regole della convivenza sociale e rispettarle.	Libro di testo di antologia, materiale digitale (link, video ...), materiale prodotto dall'insegnante.	Relazione, produzione Power point, compito di realtà.	I quadrimestre
Carta dei diritti del fanciullo e del bambino (punto 1);	Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini sanciti dalle carte internazionali.	Libro di testo di geografia e antologia, materiale digitale (link, video ...), materiale prodotto dall'insegnante.	Relazione, produzione Power point, compito di realtà.	I/II quadrimestre
1. Istituzioni dello Stato (punto 1);	Riconoscere i principi che costituiscono il fondamento etico della società sanciti dalla Costituzione.	Libro di testo di geografia e storia, materiale digitale (link, video ...), materiale prodotto dall'insegnante.	Relazione, produzione Power point, compito di realtà.	II quadrimestre

CLASSE II AMBITO DISCIPLINARE <i>ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA</i> MONTE ORE COMPLESSIVO 10				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
Le istituzioni dell'Unione Europea.	Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini sanciti dalle carte internazionali.	Libro di testo di geografia, materiale digitale (link, video ...), materiale prodotto dall'insegnante.	Relazione, produzione Power point, compito di realtà.	I quadrimestre
Storia della bandiera e dell'inno nazionale.	Comprendere il valore e la storia dei simboli dello Stato italiano.	Libro di testo di storia, materiale digitale (link, video ...), materiale prodotto dall'insegnante.	Relazione, produzione Power point, compito di realtà.	I/II quadrimestre
Pace, giustizia e istituzioni forti (punto 16 Agenda 2030), dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino.	Riconoscere i principi che costituiscono il fondamento etico della convivenza civile, pacifica e solidale.	Libro di testo di antologia e storia, materiale digitale (link, video ...), materiale prodotto dall'insegnante.	Relazione, produzione Power point, compito di realtà.	II quadrimestre

CLASSE III AMBITO DISCIPLINARE ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA MONTE ORE COMPLESSIVO 10				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
1. Costituzione	Riconoscere i principi che costituiscono il fondamento etico della società sanciti dalla Costituzione.	Libro di testo di storia e antologia, materiale digitale (link, video ...), materiale prodotto dall'insegnante.	Relazione, produzione Power point, compito di realtà.	I quadrimestre
2. Istruzione di qualità (punto 4 Agenda 2030);	Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della democrazia e di una società solidale.	Libro di testo di storia, geografia e antologia, materiale digitale (link, video ...), materiale prodotto dall'insegnante.	Relazione, produzione Power point, compito di realtà.	I/II quadrimestre
3. Educazione alla legalità e contrasto delle mafie.	Comprendere il significato delle regole della convivenza sociale e rispettarle.	Libro di testo di storia e antologia, materiale digitale (link, video ...), materiale prodotto dall'insegnante.	Relazione, produzione Power point, compito di realtà.	II quadrimestre

Disciplina: **SCIENZE**

classe prima, seconda e terza

CLASSE I AMBITO DISCIPLINARE SCIENZE MONTE ORE COMPLESSIVO 3				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
Sostenibilità Rispetto e tutela dell'ambiente: gestione delle risorse idriche e attenzione ai propri comportamenti.	Propone strategie per il risparmio idrico a scuola e a casa. Assume comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.	Approfondimenti dal libro di testo, articoli di giornale e pagine web, brevi video e materiale prodotto dall'insegnante, Agenda 2030.	Prova scritta (Scheda C)	I quadrimestre
Cittadinanza Digitale Conoscenza, riflessione e corretto uso dei sussidi appropriati, tra i quali i dati grafici, nonché comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione.	È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	Approfondimenti dal libro di testo, articoli di giornale e pagine web, brevi video e materiale prodotto dall'insegnante.	Prova pratica (Scheda C-1) Scheda autovalutazione	II quadrimestre

CLASSE II AMBITO DISCIPLINARE SCIENZE MONTE ORE COMPLESSIVO 3				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
Cittadinanza Digitale Tabelle e grafici per il calcolo e la rappresentazione dei dati, calcolo individuale e medio del contenuto calorico dei pasti consumati.	Raccoglie e analizza dati, costruisce tabelle e grafici. Calcola le calorie consumate utilizzando responsabilmente i device.	Approfondimenti dal libro di testo, articoli di giornale e pagine web, brevi video e materiale prodotto dall'insegnante.	Compito di realtà (Scheda C-1)	I quadrimestre
Sostenibilità Rapporto calorico, principi nutritivi, cibi locali e di stagione. Lettura etichette nutrizionali.	Adotta un'alimentazione sana ed equilibrata per uno stile di vita responsabile. Sa determinare i principi nutrizionali contenuti nel cibo di tutti i giorni.	Libri di testo, siti educativi di apprendimento, documentari, video, ricerche internet, etichette alimentari.	Compito di realtà/ Relazione finale (Scheda C-1) Scheda autovalutazione	II quadrimestre

CLASSE III AMBITO DISCIPLINARE SCIENZE MONTE ORE COMPLESSIVO 3				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
Sostenibilità Riflessioni sugli Obiettivi Agenda 2030, con particolare riferimento all'attualità.	Conosce, riconosce, attua ed è consapevole del valore degli Obiettivi dell'Agenda 2030 all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale.	Libri di testo, siti educativi d'apprendimento, documentari, video, ricerche internet, Agenda 2030.	Prova scritta (Scheda C)	I quadrimestre
Cittadinanza Digitale Attività formativa ed inclusiva sui comportamenti di prevenzione negli ambienti di vita.	Coltiva l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione alla sicurezza. Impara a prendersi cura della propria salute utilizzando responsabilmente i device.	Approfondimenti dal libro di testo, articoli di giornale e pagine web, brevi video e materiale prodotto dall'insegnante.	Prova pratica (Scheda C-1) Scheda autovalutazione	II quadrimestre

Disciplina: MATEMATICA

classe prima, seconda e terza

CLASSE I AMBITO DISCIPLINARE MATEMATICA MONTE ORE COMPLESSIVO 3				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
Cittadinanza Digitale Tabelle e grafici per il calcolo e la rappresentazione dei dati, calcolo individuale e medio del consumo di acqua.	Raccoglie e analizza dati, costruisce tabelle e grafici. Calcola l'impronta idrica utilizzando responsabilmente i device.	Approfondimenti dal libro di testo, articoli di giornale e pagine web, brevi video e materiale prodotto dall'insegnante, Agenda 2030.	Prova pratica (Scheda C-1)	I quadrimestre

Sostenibilità Riflessioni sugli Obiettivi Agenda 2030 e sviluppare la consapevolezza dei quesiti cui la Matematica può fornire una risposta, con particolare riferimento all'attualità.	È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	Approfondimenti dal libro di testo, articoli di giornale e pagine web, brevi video e materiale prodotto dall'insegnante, Agenda 2030.	Prova scritta (Scheda C) Scheda autovalutazione	II quadrimestre
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------	-----------------

CLASSE II AMBITO DISCIPLINARE MATEMATICA MONTE ORE COMPLESSIVO 3				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
Cittadinanza Digitale Tabelle e grafici per il calcolo e la rappresentazione dei dati: calcolo individuale e medio.	Visualizza, legge e interpreta i dati, sa ricorrere a rappresentazioni grafiche e tabelle utilizzando vari device.	Approfondimenti dal libro di testo, articoli di giornale e pagine web, brevi video e materiale prodotto dall'insegnante.	Compito di realtà (Scheda C-1)	I quadrimestre
Sostenibilità Parametri di massa corporea, statura, e la relazione tra essi. Riflessioni sugli Obiettivi dell'Agenda 2030.	Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	Interviste, questionari, libri di testo, ricerche internet, Agenda 2030.	Compito di realtà (Scheda C-1) Scheda autovalutazione	II quadrimestre

CLASSE III AMBITO DISCIPLINARE MATEMATICA MONTE ORE COMPLESSIVO 3				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
Sostenibilità Le fasi e le variabili di un'indagine statistica con riferimento all'Agenda 2030.	Esegue indagini, elabora tabelle e grafici grazie all'utilizzo consapevole di device informatici e del web.	Libri di testo, questionari, PC e programmi di elaborazione di dati, Agenda 2030.	Prova scritta (Scheda C)	I quadrimestre
Cittadinanza Digitale Tabelle e grafici per il calcolo e la rappresentazione di dati di probabilità e statistica.	Visualizza, legge e interpreta i dati, sa ricorrere a rappresentazioni grafiche e tabelle utilizzando vari device	Questionari, libri di testo, ricerche internet.	Prove pratiche (Scheda C-1) Scheda autovalutazione	II quadrimestre

Disciplina: TECNOLOGIA

classe prima, seconda e terza

CLASSE: I AMBITO DISCIPLINARE: TECNOLOGIA MONTE ORE COMPLESSIVO: 3				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
Sostenibilità Rispetto per l'ambiente, gestione delle risorse, riutilizzo, recupero e riciclo dei materiali, importanza dei comportamenti virtuosi.	Comprendere le relazioni tra l'uomo, le risorse ambientali ed i sistemi produttivi per uno sviluppo sostenibile	Libro di testo Ricerca di materiali e schemi on line Filmati e presentazioni multimediali Ambiente grafico di Power Point Materiali di riciclo di facile reperibilità per la realizzazione del modello	Realizzazione di un modellino riguardante la tematica acqua	I quadrimestre

Cittadinanza Digitale Attività collettiva e individuale atta a promuovere e divulgare quanto appreso dagli obiettivi dell'Agenda 2030 affrontati nel corso dell'UDA	Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, ambientale e sostiene la tutela e la conservazione.	video, classroom, drive, mail istituzionale.	Scheda autovalutazione Prova pratica (Scheda C-1)	II quadrimestre
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------	-----------------

CLASSE: II AMBITO DISCIPLINARE: TECNOLOGIA MONTE ORE COMPLESSIVO: 3				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
Sostenibilità Alimenti ed educazione alimentare	Adotta un'alimentazione sana ed equilibrata per uno stile di vita responsabile.	Libro di testo Ricerca di materiali e schemi on line Filmati e presentazioni multimediali	Realizzazione di una presentazione informatica Power Point	I quadrimestre
Cittadinanza Digitale Attività collettiva e individuale atta a promuovere e divulgare quanto appreso dagli obiettivi dell'Agenda 2030 affrontati nel corso dell'UDA	Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, ambientale e sostiene la tutela e la conservazione.	video, classroom, drive, mail istituzionale.	Scheda autovalutazione Prova pratica (Scheda C-1)	II quadrimestre

CLASSE: III AMBITO DISCIPLINARE: TECNOLOGIA MONTE ORE COMPLESSIVO: 3				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
Sostenibilità Tecnica di riciclo dei materiali	Riconoscere i principali rischi sull'ambiente dovuti all'inadeguata differenziazione e smaltimento dei rifiuti	Libro di testo Filmati e presentazioni multimediali Ricerca di materiali e schemi on line	Realizzazione di una presentazione informatica Power Point	I quadrimestre
Cittadinanza Digitale Attività collettiva e individuale atta a promuovere e divulgare quanto appreso dagli obiettivi dell'Agenda 2030 affrontati nel corso dell'UDA	Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, ambientale e sostiene la tutela e la conservazione.	video, classroom, drive, mail istituzionale.	Scheda autovalutazione Prova pratica (Scheda C-1)	II quadrimestre

Disciplina: ARTE

classe prima, seconda e terza

CLASSE: 1 AMBITO DISCIPLINARE: ARTE MONTE ORE COMPLESSIVO: 4				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
Riflessioni sull'art. 9, della Costituzione, con particolare riferimento alle problematiche specifiche dell'attualità.	Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e rendersi sensibile ai temi della tutela e della conservazione	Libro di testo, link, strumenti tecnico-operativi	Prova scritta (Scheda C)	Ottobre/ Gennaio

Attività grafico-pittorica collettiva atta a promuovere la salvaguardia e la tutela artistica.	Utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre, rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche , materiali e strumenti diversificati(grafici-espressivi, pittorici e plastici ma anche audiovisivi e multimediali).	Libro di testo, link, strumenti tecnico-operativi	Esercitazione pratica (Scheda C-1)	Febbraio/ Maggio
------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------	------------------------------------	------------------

CLASSE: 2 AMBITO DISCIPLINARE: ARTE MONTE ORE COMPLESSIVO: 4				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA	PERIODO
Riflessioni sull'art. 9, della Costituzione, con particolare riferimento alle problematiche specifiche dell'attualità.	Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e rendersi sensibile ai temi della tutela e della conservazione	Libro di testo, link, strumenti tecnico operativi	Prova scritta (Scheda C)	Ottobre/ Gennaio
Attività grafico-pittorica individuale e collettiva atta a promuovere la salvaguardia e la tutela artistica;	Utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre, rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche , materiali e strumenti iversificati(graficiespressivi, pittorici e plastici ma anche audiovisivi e multimediali).	Libro di testo, link, strumenti tecnicooperativi	Esercitazione pratica (Scheda C-1)	Febbraio/ Maggio

CLASSE: 3 AMBITO DISCIPLINARE: ARTE MONTE ORE COMPLESSIVO: 4				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
Riflessioni sull'art. 9, della Costituzione, con particolare riferimento alle problematiche specifiche dell'attualità.	Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e rendersi sensibile ai temi della tutela e della conservazione.	Libro di testo, link, strumenti tecnicooperativi	Prova scritta (Scheda C)	Ottobre/ Gennaio
Attività grafico-pittorica individuale e collettiva atta a promuovere la salvaguardia e la tutela artistica;	Utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre, rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche , materiali e strumenti diversificati(grafici espressivi, pittorici e plastici ma anche audiovisivi e multimediali).	Libro di testo, link, strumenti tecnicooperativi	Esercitazione pratica (Scheda C-1)	Febbraio / Maggio

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

classe prima, seconda e terza

CLASSE 1 AMBITO DISCIPLINARE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE MONTE ORE COMPLESSIVO 3				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
Le regole sempre più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti sportivi situazioni sociali.	Essere consapevole e comprendere il valore della salute, del benessere, della sicurezza, della prevenzione e dell'ambiente.	Video, immagini, PowerPoint, link	Realizzazione di un cartellone a tema.	Tutto l'anno

Comportamenti conformi ai principi di sicurezza e tutela della propria e altrui salute	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	Video, immagini, PowerPoint, link	Creare uno slogan attraverso il disegno o immagini.	Tutto l'anno
Diritto alla salute nella costituzione italiana.	Comprende e promuove il diritto alla salute sancito dalla Costituzione Italiana	Video, immagini, PowerPoint, link		Tutto l'anno

CLASSE 2
AMBITO DISCIPLINARE *SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE*
MONTE ORE COMPLESSIVO 3

CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
Comportamenti di promozione dello star bene insieme e collaborando.	Essere consapevole e comprendere le principali regole che garantiscano uno stile di vita sano ed equilibrato	Video, Immagini Power point, Link	Realizzazione di una mappa concettuale.	Tutto l'anno
Atteggiamenti aperti, rispettosi e adeguati al proprio ambiente e per un corretto stile di vita	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'Ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	Video, immagini, PowerPoint, link.	Realizzazione di un elaborato attraverso disegni, immagini o foto.	Tutto l'anno
Capacità di esprimere e interpretare utilizzando il linguaggio del corpo in situazioni specifiche.	E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione verbale e non.			Tutto l'anno

CLASSE 3
AMBITO DISCIPLINARE *SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE*
MONTE ORE COMPLESSIVO 4

CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
Occasioni sociali per esprimere e interpretare attraverso il movimento esperienze ed emozioni con empatia.	Essere consapevole e comprendere le principali regole per una corretta convivenza.	Video Immagini Power point Link	Realizzazione audio o videoregistrazione sul tema trattato.	Tutto l'anno
Requisiti per sentirsi in forma per lo "star bene" da soli e in gruppo.	Avere un rapporto corretto con il proprio corpo e di conseguenza migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.	Video Immagini Power point Link	Realizzare una presentazione.	

Disciplina: **LINGUA STRANIERA**

classe prima, seconda e terza

CLASSE 1 AMBITO DISCIPLINARE LINGUA STRANIERA (INGLESE – FRANCESE – TEDESCO) MONTE ORE COMPLESSIVO INGLESE 4; SECONDA LINGUA 3				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA	PERIODO
<p>COSTITUZIONE</p> <p>Elementi di civiltà e cultura dei paesi di riferimento (la famiglia, la scuola, bandiera, inno, celebrazioni tipiche, istituzioni e organizzazione statale (solo inglese), regole scolastiche, formule di cortesia...)</p> <p>Life skills</p>	<p>Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. [...] riconosce [...] gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo (solo inglese).</p>	<p>Libro di testo e materiale digitale allegato (video)</p> <p>Materiale integrativo prodotto dall'insegnante (schede, siti internet...)</p>	<p>Orale e/o scritta</p> <p>La verifica orale potrà anche essere in forma di presentazione powerpoint individuale e/o di gruppo.</p>	Tutto l'anno scolastico
<p>2. SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>Elementi civiltà e cultura dei paesi di riferimento (cibi, la casa, gli animali, lo sport, luoghi o monumenti, riciclo...)</p> <p>Life skills</p>	<p>L'alunno [...], comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>Sviluppa abitudini alimentari corrette e salutari, con particolare riferimento alla prima colazione e alla merenda.</p> <p>Riconoscere l'importanza dei rifiuti come risorsa e le loro diverse destinazioni.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>		<p>La verifica scritta sarà di tipo strutturato.</p>	
<p>3. CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Lessico afferente la tecnologia digitale (indirizzo mail, numeri, i diversi devices (solo inglese).</p> <p>Life skills</p>	<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Utilizza in modo consapevole i principali strumenti tecnologici in uso e ne conosce la nomenclatura delle parti/funzioni principali.</p>			

CLASSE 2 AMBITO DISCIPLINARE LINGUA STRANIERA (INGLESE – FRANCESE – TEDESCO) MONTE ORE COMPLESSIVO INGLESE 4; SECONDA LINGUA 3				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
<p>COSTITUZIONE</p> <p>Elementi civiltà e cultura dei paesi di riferimento (celebrazioni tipiche, eventi ispirati dalla solidarietà, istituzioni)</p>	<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. [...] riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti</p>	<p>Libro di testo e materiale digitale allegato (video)</p> <p>Materiale integrativo prodotto dall'insegnante (schede, siti internet...)</p>	<p>Orale e/o scritta</p> <p>La verifica orale potrà anche essere in forma di presentazione powerpoint individuale e/o di gruppo.</p>	Tutto l'anno scolastico

europee...) Life skills	fra i cittadini [...] e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo (solo inglese).		La verifica scritta sarà di tipo strutturato.	
2. SVILUPPO SOSTENIBILE Elementi civiltà e cultura dei paesi di riferimento (tempo e temperature, caratteristiche geografiche, mezzi di trasporto, vacanze e luoghi o iniziative di interesse naturalistico (parchi naturali, giornata della terra...)) Life skills	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.			
3. CITTADINANZA DIGITALE Lessico tematiche e testi descrittivi/espositivi afferenti la tecnologia digitale (indirizzo mail, numeri, i diversi devices). Life skills	È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.			

CLASSE 3 AMBITO DISCIPLINARE LINGUA STRANIERA (INGLESE – FRANCESE – TEDESCO) MONTE ORE COMPLESSIVO INGLESE 4; SECONDA LINGUA 3				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
COSTITUZIONE Elementi di civiltà e cultura dei paesi di cui si studia la lingua (celebrazioni tipiche, monumenti...) Esempi di personalità, avvenimenti o norme per la difesa dei diritti umani. Life skills	È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	Libro di testo e materiale digitale allegato (video) Materiale integrativo prodotto dall'insegnante (schede, siti internet...)	Orale e/o scritta La verifica orale potrà anche essere in forma di presentazione powerpoint individuale e/o di gruppo. La verifica scritta sarà di tipo strutturato.	Tutto l'anno scolastico
2. SVILUPPO SOSTENIBILE Elementi civiltà e cultura dei paesi di riferimento (luoghi o iniziative di interesse naturalistico, parchi naturali, giornata della terra, cambiamento climatico, inquinamento e sviluppo sostenibile).	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo [...].			

Life skills				
3. CITTADINANZA DIGITALE Lessico, tematiche e testi descrittivi/espositivi afferenti la tecnologia digitale (indirizzo mail, numeri, i diversi devices, uso delle tecnologie, cyberbullying...)	È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.			
Life skills				

Disciplina: Musica

classe prima, seconda e terza

CLASSE 1 – 2 - 3 AMBITO DISCIPLINARE <i>Musica</i> MONTE ORE COMPLESSIVO 3				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
<p>Costituzione Riflessioni su un articolo della Costituzione con particolare riferimento all'attualità.</p> <p>Attività corale-strumentale collettiva e individuale atta a promuovere e divulgare quanto appreso dagli Art. della Costituzione affrontati nel corso dell'UDA.</p>	<p>E' consapevole dei valori della Costituzione all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale.</p> <p>Si impegna con responsabilità nei processi creativi a favore della divulgazione, sia individualmente sia collettivamente.</p>	<p>link, Video-tutorial, video-lezioni, mappe concettuali, strumenti compensativi, classroom, drive, mail istituzionale.</p>	<p>Scheda autovalutazione</p> <p>Prova scritta (Scheda C) e/o Prova pratica (Scheda C-1)</p>	<p>I e II quadrimestre</p>
<p>Sostenibilità Riflessioni sugli Obiettivi Agenda 2030, con particolare riferimento all'attualità.</p> <p>Attività corale-strumentale collettiva e individuale atta a promuovere e divulgare quanto appreso dagli obiettivi dell'Agenda 2030 affrontati nel corso dell'UDA.</p>	<p>Conosce, riconosce, attua ed è consapevole del valore degli obiettivi dell'Agenda 2030 all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale e sostiene la tutela e la conservazione, sensibilizzando anche il territorio.</p>	<p>link, Video-tutorial, video-lezioni, mappe concettuali, strumenti compensativi, classroom, drive, mail istituzionale.</p>	<p>Scheda autovalutazione</p> <p>Prova scritta (Scheda C) e/o Prova pratica (Scheda C-1)</p>	<p>I e II quadrimestre</p>
<p>Cittadinanza Digitale <i>Netiquette:</i> conoscenza, riflessione e corretto utilizzo delle regole che disciplinano il buon comportamento dell'utente Web.</p>	<p>Prende consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>È in grado di utilizzare correttamente le regole appartenenti alla Netiquette nella comunicazione digitale.</p>	<p>video-tutorial, classroom, drive, mail istituzionale.</p>	<p>Scheda autovalutazione</p> <p>Prova scritta (Scheda C) e/o Prova pratica (Scheda C-1)</p>	<p>I quadrimestre</p>

Disciplina: **RELIGIONE**

classe prima, seconda e terza

CLASSE 1 – 2 - 3 AMBITO DISCIPLINARE RELIGIONE MONTE ORE COMPLESSIVO 3				
CONTENUTI	COMPETENZE	MATERIALI (digitali e non)	MODALITA' DI VERIFICA (scritta/orale)	PERIODO
Costituzione Riflessioni sugli articoli 3, 8, 19 della Costituzione con particolare riferimento all'attualità e quanto appreso dagli Art. della Costituzione affrontati nel corso dell'UDA.	E' consapevole dei valori della Costituzione all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e religiosa. Si impegna con responsabilità nei processi creativi a favore della divulgazione, sia individualmente sia collettivamente.	link, mappe concettuali, strumenti compensativi, Classroom, drive, mail istituzionale.	Scheda autovalutazione	I e II quadrimestre
Sostenibilità Riflessioni sugli Obiettivi Agenda 2030, con particolare riferimento all'attualità. Realizzazione di itinerari di pellegrinaggio che permettano di conoscere le peculiarità culturali e religiose del territorio e dell'Italia tutta.	Conosce, riconosce, attua ed è consapevole del valore degli obiettivi dell'Agenda 2030 all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e religiosa. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale e religioso e sostiene la tutela e la conservazione, sensibilizzando anche il territorio.	link, mappe concettuali, strumenti compensativi, Classroom, drive, mail istituzionale.	Scheda autovalutazione Valutazione dell'itinerario	I e II quadrimestre
Cittadinanza Digitale <i>Netiquette</i> : conoscenza, riflessione e corretto utilizzo delle regole che disciplinano il buon comportamento dell'utente Web il rispetto dell'altro anche dietro ad un monitor.	Prende consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di utilizzare correttamente le regole appartenenti alla Netiquette nella comunicazione digitale nel rispetto dell'altro anche dietro ad un monitor.	Classroom, drive, mail istituzionale.	Scheda autovalutazione	I-II quadrimestre

Sezione 4 - Organizzazione

4.1 articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Gli uffici di segreteria dell'Istituto Comprensivo di Loreo, hanno sede presso la scuola secondaria di primo grado "Don Silvio Marchetti" di Loreo

Contatti Sede centrale Istituto Comprensivo di Loreo	
Indirizzo: Viale Stazione 14, - 45017 LOREO (Rovigo)	
Telefono Ufficio: 0426334649 - 0426336224	Fax ufficio: 0426-334649
Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al sabato dalle ore 11.00 alle ore 13.30 (anche docenti) il mercoledì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00	
e-mail: roic802006@istruzione.it roic802006@pec.istruzione.it	
sito web: www.icloreo.gov.it	
Dirigente Scolastico Prof. Romano Veronese riceve per appuntamento.	
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi : Dott.ssa Giancarla Molon Email D.S.G.A.: dsga-ic-loreo@multilinkitalia.it	

Calendario incontri con i genitori

Al fine di instaurare un rapporto costante e non burocratico con le famiglie, riconoscendo i genitori degli alunni come risorsa per la comunità scolastica, senza alcuna confusione dei ruoli, attribuendo loro l'insostituibile ruolo di primi educatori dei propri figli e, quindi, partner nell'educazione, è stato predisposto un calendario annuale degli incontri programmati:

Tipologia dell'incontro	periodo	Oggetto
Assemblee per classi prime	settembre	Presentazione POF Presentazione struttura organizzativa Elenco materiale da acquistare-calendario scolastico □ Varie ed eventuali
Assemblee	ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • Andamento didattico-disciplinare primo periodo • Elezioni rappresentanti Genitori □ Varie ed eventuali
Consiglio di Classe Interclasse Intersezione.	novembre	Presentazione progettazione di classe/sezione □ Analisi eventuali problematiche emerse Proposte viaggi d'istruzione/visite guidate Varie ed eventuali
Scuola - Famiglia	dicembre	Incontri individuali con i docenti
Incontri individuali	Entro metà febbraio	Consegna scheda di valutazione I° quadrimestre
Consiglio di Classe/Intercl./Intersez	marzo	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica della progettazione • Analisi problematiche/soluzioni in itinere □ Varie ed eventuali
Scuola - Famiglia	aprile	Incontri individuali con i docenti
Consiglio di Classe/Intercl./Intersez	maggio	Verifica e valutazione delle attività Analisi risultati raggiunti Proposte per a.s. successivo Proposte adozioni libri di testo □ Varie ed eventuali
Incontri individuali	Entro 20 giugno	Consegna scheda di valutazione fine a.s.

Plesso	Indirizzo	Responsabile	Telefono
Infanzia Loreo	Via Roma, 32	Domeneghetti Katia	0426-669174
Infanzia Volto	Via Aldo Moro,19	Ferro Nicoletta	0426-337743
Primaria Loreo	Via dei Dogi, 4	Marangon Barbara	0426-669213
Primaria Rosolina	Via I.Zanini, 16	Sturaro Cristina	0426-664036

Primaria Volto	Via Aldo Moro,21	Grande Monica	0426-337263
Secondaria Loreo	Viale Stazione, 14	Di Giuseppe Cristiana	0426-334649
Secondaria Rosolina	Via I.Zanini, 41	Falconi Silvia	0426-664077

Incontri individuali sono **sempre possibili** per qualunque problematica a discrezione dei Genitori e/o dei Docenti, **previo appuntamento concordato** (scuola dell'infanzia), nelle 2 ore di coordinamento settimanale (scuola primaria) o nell'ora di ricevimento mensile (scuola secondaria di primo grado).

4.1.1 Utilizzo del registro elettronico

Dall'a.s. 2014/2015 è stato introdotto il registro elettronico, nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione e ai fini di una migliore sinergia con le famiglie. Il collegamento in rete consente di svolgere anzitutto le seguenti funzioni: registro di classe, anagrafica alunni, gestione degli scrutini, amministrazione digitale, didattica on line.

Attraverso il registro elettronico tutte le componenti scolastiche possono regolarmente leggere le circolari pubblicate e altre comunicazioni inerenti i vari aspetti della vita scolastica

Nel registro elettronico sono altresì pubblicati i piani di lavoro individuali e le programmazioni di classe.

I genitori, accedendo alla sezione loro riservata, possono essere costantemente informati sulla vita scolastica del figlio, in merito ad assenze, valutazioni, verifiche programmate e note del docente.

4.2 – Piano di formazione del personale docente e ATA

Il C.C.N.L. 29-11-2007 contempla:

- all'art. 63 la formazione in servizio del personale;
- all'art. 66 prevede la predisposizione del piano delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai DOCENTI ED AL PERSONALE ATA.

Secondo l'art. 66 del CCNL 2006-09 del 29.11.2007 –Comparto Scuola - il Piano di formazione e aggiornamento per il personale di Istituto è deliberato dal Collegio docenti, coerentemente con gli obiettivi individuati e i tempi definiti dal PTOF.

Il piano tiene conto dei contenuti della normativa nazionale e risponde ad esigenze ed opzioni rilevate a livello locale per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto. Esso si avvale, infatti, di corsi organizzati dal MIUR, da reti di scuole e/o da altri enti territoriali e comprende le iniziative progettate dalla stessa scuola sulla base di un'indagine sui bisogni formativi del personale in essa operante.

- a. La formazione è un diritto/dovere del docente in quanto egli ha diritto alla formazione da parte della istituzione, ed è parte integrante della sua funzione: gli utenti del servizio pubblico, nel

nostro caso alunni e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. Non a caso la direttiva n. 210/99 sull'aggiornamento riconosce alle scuole il diritto di porsi come veri e propri laboratori per lo sviluppo professionale, potenziando così la loro centralità nell'azione formativa.

- b.** La formazione, però, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.
- c.** Nel nostro istituto la formazione sarà legata sia alla ricerca di formatori esterni qualificati - anche centri permanenti di documentazione (scuole, IRRE, università, associazioni professionali) - che alla valorizzazione delle risorse interne, sia a livello di competenza didattica, che di competenza organizzativa e relazionale. Altrettanto valore assumerà, infine, l'autoaggiornamento individuale o di gruppo, prospettiva privilegiata anche al fine di evitare modelli professionali uniformi e fare emergere identità, tendenze vocazionali e abilità "sommersa". Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Reti di scuole, Università, Enti locali etc ...), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di attenta valutazione. Il Dirigente Scolastico potrà, altresì, curare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto.
- d.** Il Piano pluriennale di formazione prevede azioni a breve termine e azioni a medio-lungo termine. Ogni anno scolastico vengono approvate dal Collegio dei docenti le azioni a breve termine e la prosecuzione annuale delle azioni a medio-lungo termine. Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede, inoltre, previa autorizzazione, la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata:
- alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica;
 - alla disponibilità del personale alla partecipazione.
- e.** Le attività di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri:
- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi e organizzazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari;
 - attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.
- f.** I docenti dell'Istituto aderiscono al Piano di formazione della Rete d'Ambito n. 26 che ha come Capofila l'Istituto IIS "C.Colombo" di Adria.

Proposte di attività di formazione e di aggiornamento nel triennio 2019/2022:	
Anno scolastico 2019/20	<p>1 Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola Formazione sicurezza (Accordo Stato – Regioni 21/12/2011 e D.Lgs. 81/2008):</p> <p>A scadenza biennale le figure sensibili per il primo soccorso aggiornano la loro formazione</p> <p>RSL effettua 8 ore di aggiornamento all'anno.</p> <p>ASPP 12 ore di aggiornamento nei 5 anni.</p> <p>Tutto il personale della scuola deve essere in possesso della formazione obbligatoria di 12 ore e ulteriori 3 ore nei tre anni successivi.</p> <p>Iniziative di Formazione docenti sulle competenze digitali base e avanzate (per ampliare l'impiego delle funzioni del registro elettronico); corsi di coding e avvio alla robotica;</p> <p>Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali etc...);</p> <p>Percorsi di formazione sulla didattica per competenze;</p> <p>Percorsi di formazione sulla lettura dei dati INVALSI;</p> <p>Percorsi di formazione su RAV e autovalutazione di istituto anche in relazione all'attività di rendicontazione.</p> <p>Adesione alle proposte di formazione di Rete di ambito</p>
Anno scolastico 2020-21	<p>Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola Formazione sicurezza (Accordo Stato – Regioni 21/12/2011 e D.Lgs. 81/2008)</p> <p>Adesione alle proposte di formazione della Rete di Ambito;</p> <p>Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, etc.);</p>
	<p>Corsi base/avanzato di robotica;</p> <p>Formazione personale ATA su competenze informatiche avanzate;</p> <p>Attività di Aggiornamento disciplinare o metodologico, cui possono partecipare i singoli insegnanti, avvalendosi dei 5 giorni previsti dall'Art. 64 del CCNL</p> <p>Adesione alle proposte di formazione di Rete di ambito</p>
Anno scolastico 2021/22	<p>1 Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola Formazione sicurezza (Accordo Stato – Regioni 21/12/2011 e D.Lgs. 81/2008);</p> <p><input type="checkbox"/> Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali etc...);</p> <p><input type="checkbox"/> Adesione alle proposte di formazione della Rete di Ambito.</p>

4.3 Informazioni sulla sicurezza in ambito scolastico

Il tema della Sicurezza, per le sue rilevanti concezioni, è oggetto di considerazione e attenzione da parte della nostra scuola. Lo scopo del nostro agire è quello di promuovere una “cultura di prevenzione” finalizzata a :

- 1) Garantire la conoscenza a tutti gli operatori scolastici sulle tematiche relative alle disposizioni in base al Dlgs 81/2008
- 2) Garantire la diffusione della programmazione della prevenzione e la sua collocazione all'interno delle normali attività didattiche e non .
- 3) Garantire la massima sicurezza negli ambienti di lavoro.
- 4) Garantire la diffusione e la divulgazione delle misure e procedure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, terremoto e antincendio.

Formazione e aggiornamento

- A scadenza biennale le figure sensibili per il primo soccorso aggiornano la loro formazione
- RSL effettua 8 ore di aggiornamento all'anno.
- ASPP 12 ore di aggiornamento nei 5 anni.
- Tutto il personale della scuola deve essere in possesso della formazione obbligatoria di 12 ore e ulteriori 3 ore nei tre anni successivi.

4.4 - Fabbisogno di risorse umane e materiali

Alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale concorreranno le risorse materiali e professionali assegnate alla scuola anche in virtù dell'organico di potenziamento ai sensi della Legge 107/2015 art 1 comma 7.

Con particolare riguardo all'organico del Potenziamento, il Collegio individua gli obiettivi prioritari tra quelli indicati dal citato comma 7, scegliendo l'ambito matematico-scientifico e musicale (come da CM n. 0030549 del 21/09/2015) in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito:

- dell'individuazione delle criticità emerse nel RAV;
- delle priorità e traguardi individuati nel Piano di Miglioramento;
- dei progetti da attivare.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente comune di scuola primaria per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente.

Sezione 5 – Monitoraggio

6.1 Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte

Sarà previsto il monitoraggio del piano, sia per gli obiettivi di lungo periodo che necessitano di una verifica costante degli stati di avanzamento, sia in ragione della possibilità di revisione annuale offerta dalla legge.

Il monitoraggio delle azioni è funzionale proprio alla tenuta del Piano dell'offerta Formativa delineato sia in merito alle scelte didattiche che a quelle organizzative nell'arco del triennio.

Nell'ottica di continua costruzione di un percorso comune è opportuno il monitoraggio del Piano sia condotto dal dirigente insieme allo staff per valutare in maniera condivisa e partecipata gli eventuali correttivi da apportare alle scelte didattiche e organizzative per il raggiungimento finale delle priorità triennali anche in considerazione dell'efficacia delle azioni realizzate e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse sia professionali che materiali.

Il monitoraggio riguarderà:

□ i traguardi raggiunti in relazione alle priorità fissate

- **l'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte**, attraverso il grado di partecipazione e il livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte e la ricaduta didattica delle attività.
- **l'utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza valutando la qualità del modello organizzativo e del modello didattico realizzato**, tenendo conto del rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate